



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M. CURIE

TOPS070007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. CURIE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10265/I-1** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa implica un forte coinvolgimento e una significativa responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto nel PTOF sono individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli e sono definite le procedure di autovalutazione e di verifica interna.

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "M. Curie" di Pinerolo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è rivedibile annualmente, come previsto dal comma 14 dell'art.1 della legge 107;
- il Piano è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17.10.2019 e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21.10.2019.

La prima sezione del Liceo Scientifico fu istituita nell'anno scolastico 1963-1964, annessa al Liceo Classico "G. F. Porporato", sotto la presidenza del prof. Marzari Chiesa.

Successivamente, nell'anno scolastico 1972-1973, il Liceo Scientifico divenne istituzione autonoma .

L'11 ottobre del 1972, sotto la presidenza della professoressa Giuseppina Casassa, si riuniva per la prima volta il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico di Pinerolo: i docenti erano 33, le classi di quell'anno scolastico erano 16 e gli alunni 386. L'attività didattica si svolgeva nei locali di Palazzo Vittone, condiviso con il Liceo Classico.

Nell'anno scolastico 1976-77 Il Liceo Scientifico si trasferì nella sua nuova e attuale sede di via dei



Rochis 12 e venne intitolato a Maria Curie, eccezionale figura di donna e scienziata.

Fin dagli inizi il "Curie" ha scelto di coniugare la concretezza dell'offerta didattica ai processi di rinnovamento che hanno attraversato la scuola italiana: alla fine degli anni '80 fu avviata una delle prime e più apprezzate sperimentazioni di struttura a livello nazionale: il PNI, Piano Nazionale per l'Informatica; all'inizio degli anni '90 il processo di innovazione continuò con l'attivazione della sperimentazione linguistica, che prevedeva non solo l'insegnamento di una seconda lingua straniera, ma anche un'attenzione precisa e scientifica ai linguaggi di ogni disciplina; in quegli anni si attivò anche l'indirizzo scientifico della sperimentazione "Brocca", con innovazioni disciplinari e metodologiche.

Nel 2010 è entrato in vigore il nuovo ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, che ha voluto superare le tante sperimentazioni che negli anni avevano permesso alle scuole di rinnovarsi e mantenere l'adesione ai tempi e alla società. Il Liceo Scientifico di nuovo ordinamento ha potenziato gli insegnamenti scientifici, mantenendo la sua vocazione di formare in modo equilibrato e completo gli studenti che lo scelgono.

Il nostro Liceo attento a nuovi metodi, strumenti e saperi, intende proseguire nella realizzazione degli obiettivi che negli anni hanno caratterizzato la sua offerta formativa:

- fornire all'alunno un'istruzione completa e approfondita sia nell'area delle discipline letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, sia nell'area delle discipline scientifiche e fisico-matematiche
- avere come caratteristica principale l'apertura verso la modernità, attraverso un percorso che mette al centro il metodo logico-scientifico sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche
- seguire una didattica volta a garantire il successo formativo e scolastico, perché da un lato promuove e sviluppa le capacità individuali, con proposte culturali di alto livello, dall'altro guida e sostiene tempestivamente gli studenti dando loro strumenti adeguati per affrontare positivamente il percorso scolastico
- dare una preparazione e una formazione generale di base che consenta l'accesso a tutte le facoltà universitarie come ad altri settori di studi superiori; al tempo stesso permetta agli alunni di acquisire quelle abilità e capacità indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto evidenzia una situazione molto positiva, anche se è presente qualche criticità in alcune classi delle Scienze Applicate. Gli allievi con cittadinanza non italiana, di provenienza comunitaria ed extracomunitaria, sono in percentuale minima e, tranne casi sporadici, si tratta di studenti nati in Italia o arrivati in età prescolare e quindi già introdotti nel sistema scolastico italiano. Le richieste di contributi per l'acquisto dei libri di testo e



la partecipazione alle attività extracurricolari sono ridotte. Ciò consente alla scuola di riservare adeguate attenzioni alle esigenze delle famiglie economicamente svantaggiate e, al contempo, di monitorare le situazioni critiche con azioni mirate al successo scolastico di ogni studente. Le famiglie, in quanto stakeholder primario, esprimono in media atteggiamenti abbastanza collaborativi, accompagnati ad aspettative rilevanti nei confronti dell'offerta formativa della scuola, sia per la qualità della didattica sia per l'aspetto sociale e relazionale. Il dialogo regolare scuola-famiglia permette rapporti basati su una fattiva collaborazione, con il positivo effetto di rendere marginale il fenomeno della dispersione e favorire il successo scolastico. Gli studenti non presentano gravi problematiche comportamentali, salvo casi particolari di scolarizzazione non ancora consolidata. Tutto questo consente di costruire attività curriculari ed extracurricolari ampie e strutturate.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa implica un forte coinvolgimento e una significativa responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto nel PTOF sono individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli e sono definite le procedure di autovalutazione e di verifica interna.

La prima sezione del Liceo Scientifico fu istituita nell'anno scolastico 1963-1964, annessa al Liceo Classico "G. F. Porporato", sotto la presidenza del prof. Marzari Chiesa.

Successivamente, nell'anno scolastico 1972-1973, il Liceo Scientifico divenne istituzione autonoma.

L'11 ottobre del 1972, sotto la presidenza della professoressa Giuseppina Casassa, si riuniva per la prima volta il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico di Pinerolo: i docenti erano 33, le classi di



quell'anno scolastico erano 16 e gli alunni 386. L'attività didattica si svolgeva nei locali di Palazzo Vittone, condiviso con il Liceo Classico.

Nell'anno scolastico 1976-77 Il Liceo Scientifico si trasferì nella sua nuova e attuale sede di via dei Rochis n. 12 e venne intitolato a Maria Curie, eccezionale figura di donna e scienziata.

Fin dagli inizi il "Curie" ha scelto di coniugare la concretezza dell'offerta didattica ai processi di rinnovamento che hanno attraversato la scuola italiana: alla fine degli anni '80 fu avviata una delle prime e più apprezzate sperimentazioni di struttura a livello nazionale: il PNI, Piano Nazionale per l'Informatica; all'inizio degli anni '90 il processo di innovazione continuò con l'attivazione della sperimentazione linguistica, che prevedeva non solo l'insegnamento di una seconda lingua straniera, ma anche un'attenzione precisa e scientifica ai linguaggi di ogni disciplina; in quegli anni si attivò anche l'indirizzo scientifico della sperimentazione "Brocca", con innovazioni disciplinari e metodologiche.

Nel 2010 è entrato in vigore il nuovo ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, che ha voluto superare le tante sperimentazioni che negli anni avevano permesso alle scuole di rinnovarsi e mantenere l'adesione ai tempi e alla società. Il Liceo Scientifico di nuovo ordinamento ha potenziato gli insegnamenti scientifici, mantenendo la sua vocazione di formare in modo equilibrato e completo gli studenti che lo scelgono.

Il nostro Liceo attento a nuovi metodi, strumenti e saperi, intende proseguire nella realizzazione degli obiettivi che negli anni hanno caratterizzato la sua offerta formativa:

- fornire all'alunno un'istruzione completa e approfondita sia nell'area delle discipline letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, sia nell'area delle discipline scientifiche e fisico-matematiche avere come caratteristica principale l'apertura verso la modernità, attraverso un percorso che mette al centro il metodo logico-scientifico sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche seguire una didattica volta a garantire il successo formativo e scolastico, perché da un lato promuove e sviluppa le capacità individuali, con proposte culturali di alto livello, dall'altro guida e sostiene tempestivamente gli studenti
- fornire all'alunno un'istruzione completa e approfondita sia nell'area delle discipline letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, sia nell'area delle discipline scientifiche e fisico-matematiche;
- avere come caratteristica principale l'apertura verso la modernità, attraverso un percorso che mette al centro il metodo logico-scientifico sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche;



- seguire una didattica volta a garantire il successo formativo e scolastico, perché da un lato promuove e sviluppa le capacità individuali, con proposte culturali di alto livello, dall'altro guida e sostiene tempestivamente gli studenti dando loro strumenti adeguati per affrontare positivamente il percorso scolastico;
- dare una preparazione e una formazione generale di base che consenta l'accesso a tutte le facoltà universitarie come ad altri settori di studi superiori; al tempo stesso permetta agli alunni di acquisire quelle abilità e capacità indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto evidenzia una situazione molto positiva, anche se è presente qualche criticità in alcune classi delle Scienze Applicate. Gli allievi con cittadinanza non italiana, di provenienza comunitaria ed extracomunitaria, sono in percentuale minima e, tranne casi sporadici, si tratta di studenti nati in Italia o arrivati in età prescolare e quindi già introdotti nel sistema scolastico italiano. Le richieste di contributi per l'acquisto dei libri di testo e la partecipazione alle attività extracurricolari sono ridotte. Ciò consente alla scuola di riservare adeguate attenzioni alle esigenze delle famiglie economicamente svantaggiate e, al contempo, di monitorare le situazioni critiche con azioni mirate al successo scolastico di ogni studente. Le famiglie, in quanto stakeholder primario, esprimono in media atteggiamenti abbastanza collaborativi, accompagnati ad aspettative rilevanti nei confronti dell'offerta formativa della scuola, sia per la qualità della didattica sia per l'aspetto sociale e relazionale. Il dialogo regolare scuola-famiglia permette rapporti basati su una fattiva collaborazione, con il positivo effetto di rendere marginale il fenomeno della dispersione e favorire il successo scolastico. Gli studenti non presentano gravi problematiche comportamentali, salvo casi particolari di scolarizzazione non ancora consolidata. Tutto questo consente di costruire attività curriculari ed extracurricolari ampie e strutturate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il piano dell'Offerta Formativa proposto dal Liceo "M. Curie" comprende ovviamente la definizione di un percorso culturale, esplicitando le linee generali all'interno delle quali collocare i curricoli di studio che vengono attivati per l'acquisizione di specifiche competenze.

Alla luce della riforma dei cicli scolastici e anche delle scelte in ambito universitario che caratterizzano gli studenti del nostro Liceo, si può, in termini generali, affermare che la nostra specificità va ricercata non in percorsi curriculari direttamente professionalizzanti o di specifico contenuto tecnico, ma nel confronto ideale tra i vari aspetti della cultura che concorrono alla formazione di uno studente.

Lo scopo che ci si propone è dunque quello di costruire una formazione culturale di carattere generale, che garantisca un'educazione scientifica non tecnica e manuale ma aperta a successive e molteplici



opzioni per il proseguimento degli studi o per l'acquisizione di uno specifico profilo professionale e delle relative competenze.

Il Liceo Scientifico, la cui caratteristica principale è l'apertura verso la modernità, fornisce allo studente gli strumenti culturali per comprendere la realtà contemporanea, attraverso un percorso che approfondisce e sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e lo mette in grado di progettare consapevolmente il suo futuro. Lo studente acquisirà una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico; approfondirà i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e ne saprà cogliere il nesso con quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

In generale, lo studio liceale scientifico ha un solido valore formativo a partire almeno da tre presupposti:

- **metodologico**: introdurre gli studenti ai metodi specifici delle varie discipline, sviluppando capacità di deduzione, formulazione di ipotesi, costruzione di modelli, accostando alle nozioni teoriche e storiche l'attiva sperimentazione;
- **contenutistico**: fornire, durante gli studi liceali, un patrimonio di conoscenze di livello elevato, approfondendo quei concetti che mostrano in piena luce l'interazione profonda fra piani diversi dell'esistenza umana: la scienza nelle sue molteplici espressioni, le strutture sociali e produttive, le manifestazioni artistiche del pensiero;
- **tecnico-operativo**: attraverso le acquisizioni teoriche e l'accostamento al metodo sperimentale, si raggiunge la consapevolezza della relazione tra ricerca e processo tecnologico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Liceo è dotato dei certificati di agibilità e prevenzione incendi rilasciati dalle autorità competenti; sono presenti le strutture per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe e ascensore). Sebbene permangano alcune criticità connesse all'usura di infissi/porte e per la carenza di manutenzione, dai sopralluoghi effettuati e dall'osservazione dello stato attuale dell'immobile, risulta che esso garantisce comunque una accettabile funzionalità.

E' presente una biblioteca molto ricca (oltre 5500 testi): per garantirne una maggiore fruibilità, ci si avvale oltre che di docenti interni, anche della collaborazione di docenti volontari, ormai in pensione, per l'apertura, per il prestito e la catalogazione.

In questi anni si è potenziata la strumentazione tecnologica per consentire la gestione del registro elettronico, adottato dal 2016, e ciò ha favorito le modalità comunicative con le famiglie. La diffusione di

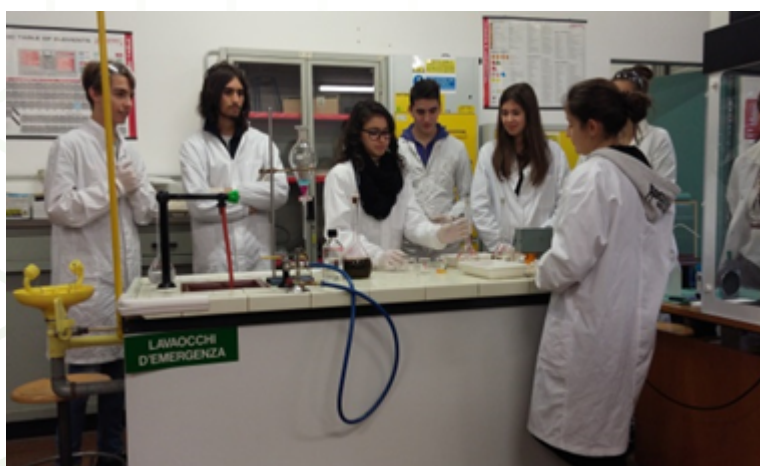


informazioni e notizie ai portatori di interesse è organizzata attraverso canali sia tradizionali sia multimediali: registro elettronico, il sito web (www.curiepinerolo.edu.it) e il canale Telegram. La connessione ad Internet è garantita con ADSL/fibra ed è disponibile il wi-fi in tutte le aule, obiettivo raggiunto con i finanziamenti europei. Per rendere adeguata la velocità di connessione e trasmissione dati e consentire un utilizzo efficiente e funzionale dei dispositivi, la scuola ha potenziato la banda di connessione.

Considerata la centralità delle TIC nella scuola, in tutte le classi è disponibile la lavagna multimediale. Ciò consente il ricorso sistematico dei docenti alle nuove metodologie didattiche e favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, indicate nel Quadro europeo tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Nel nostro Istituto sono inoltre presenti laboratori di lingua, di fisica, di chimica, di scienze della terra e di informatica, utilizzati da tutti gli studenti.



Nel Liceo sono inoltre presenti due palestre, un campo da pallavolo, uno da calcetto e può usufruire delle strutture sportive site nelle vicinanze.



RISORSE PROFESSIONALI

Il personale della scuola è generalmente stabile: circa il 90% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. La maggior parte del personale docente gode di una lunga esperienza nell'insegnamento: circa il 77% insegna nella scuola da oltre 5 anni.

Le richieste di trasferimento in altre sedi sono di molto inferiori ai dati sulla mobilità regionale e nazionale. Ciò garantisce una sostanziale continuità didattica, una collaborazione consolidata e sistematica nella progettazione e nella valutazione e, al contempo, la possibilità di realizzare diversi progetti pluriennali. La stabilità del personale docente costituisce un'opportunità sia per le competenze professionali acquisite sia per la conoscenza della realtà territoriale.

Negli ultimi due anni è stato registrato un discreto numero di pensionamenti. Nei prossimi anni si dovrà quindi affrontare un obbligatorio turn over di personale e si dovrà quindi gestire una delicata fase di transizione in modo da non disperdere il patrimonio di esperienze, competenze e professionalità acquisite negli ultimi anni e, al contempo, garantire una armonica integrazione dei nuovi assunti a cui spetterà il compito di farsi promotori di innovazione e nuove competenze, coerentemente con il progetto strategico educativo del Liceo.

Per quanto concerne il personale ATA si segnala che circa il 50% del personale in servizio è assunto a T.I.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

M. CURIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS070007
Indirizzo	VIA DEI ROCHIS,12 PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	0121393145
Email	TOPS070007@istruzione.it
Pec	tops070007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.curiepinerolo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1046

Approfondimento

Il piano dell'Offerta Formativa proposto dal Liceo "M. Curie" comprende ovviamente la definizione di un percorso culturale, esplicitando le linee generali all'interno delle quali collocare i curricoli di studio che vengono attivati per l'acquisizione di specifiche competenze.

Alla luce della riforma dei cicli scolastici e anche delle scelte in ambito universitario che caratterizzano gli studenti del nostro Liceo, si può, in termini generali, affermare che la nostra



specificità va ricercata non in percorsi curricolari direttamente professionalizzanti o di specifico contenuto tecnico, ma nel confronto ideale tra i vari aspetti della cultura che concorrono alla formazione di uno studente.

Lo scopo che ci si propone è dunque quello di costruire una formazione culturale di carattere generale, che garantisca un'educazione scientifica non tecnica e manuale ma aperta a successive e molteplici opzioni per il proseguimento degli studi o per l'acquisizione di uno specifico profilo professionale e delle relative competenze.

Il Liceo Scientifico, la cui caratteristica principale è l'apertura verso la modernità, fornisce allo studente gli strumenti culturali per comprendere la realtà contemporanea, attraverso un percorso che approfondisce e sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e lo mette in grado di progettare consapevolmente il suo futuro. Lo studente acquisirà una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico; approfondirà i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e ne saprà cogliere il nesso con quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

In generale, lo studio liceale scientifico ha un solido valore formativo a partire almeno da tre presupposti:

- metodologico: introdurre gli studenti ai metodi specifici delle varie discipline, sviluppando capacità di deduzione, formulazione di ipotesi, costruzione di modelli, accostando alle nozioni teoriche e storiche l'attiva sperimentazione;
- contenutistico: fornire, durante gli studi liceali, un patrimonio di conoscenze di livello elevato, approfondendo quei concetti che mostrano in piena luce l'interazione profonda fra piani diversi dell'esistenza umana: la scienza nelle sue molteplici espressioni, le strutture sociali e produttive, le manifestazioni artistiche del pensiero;
- tecnico-operativo: attraverso le acquisizioni teoriche e l'accostamento al metodo sperimentale, si raggiunge la consapevolezza della relazione tra ricerca e processo tecnologico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Lim nelle aule	47

Approfondimento



L'Istituto è dotato dei certificati di agibilità e prevenzione incendi rilasciati dalle autorità competenti; sono presenti le strutture per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne, porte antipanco, servizi igienici per disabili, rampe e ascensore). Sebbene permangano alcune criticità connesse all'usura di infissi/porte e per la carenza di manutenzione, dai sopralluoghi effettuati e dall'osservazione dello stato attuale dell'immobile, risulta che esso garantisce comunque una accettabile funzionalità. E' presente una biblioteca molto ricca (oltre 5500 testi): per garantirne una maggiore fruibilità, ci si avvale oltre che di docenti interni, anche della collaborazione di docenti volontari, ormai in pensione, per l'apertura, per il prestito e la catalogazione. Si è potenziata la strumentazione tecnologica per consentire la gestione del registro elettronico adottato dal 2016 e ciò ha favorito le modalità comunicative con le famiglie. La diffusione di informazioni e notizie ai portatori di interesse è organizzata attraverso canali sia tradizionali sia multimediali: registro elettronico, il sito web e il canale Telegram. La connessione ad Internet è garantita con ADSL/fibra ed è disponibile il wi-fi in tutte le aule, obiettivo raggiunto con i finanziamenti europei. Per rendere adeguata la velocità di connessione e trasmissione dati e consentire un utilizzo efficiente e funzionale dei dispositivi, la scuola ha potenziato la banda di connessione.

Considerata la centralità delle TIC nella scuola, in tutte le aule è disponibile la lavagna multimediale. Ciò consente il ricorso sistematico dei docenti alle nuove metodologie didattiche e favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, indicate nel Quadro europeo tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Durante l'a.s. 2022-2023 la scuola ha aderito al progetto PNRR Piano Scuola 4.0 accedendo a specifici finanziamenti per la realizzazione dei seguenti progetti:

Progetto PNRR Avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": le risorse sono finalizzate a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito web e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard e collaudati. L'obiettivo è l'adesione ad un modello e un sistema progettuale che semplifichi l'interazione con gli utenti e faciliti la manutenzione del sito. Si tratta di rendere maggiormente fruibili i servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico della scuola, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità del sito web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next digital classroom-Progetto PNRR M4C1I3.2- 2022-961-P-17776

Il progetto ha l'obiettivo di trasformare la metà delle attuali classi/aule, grazie ai finanziamenti del PNRR, in ambienti innovativi di apprendimento. Le aule diventano quindi delle aree specializzate che contengono materiali, testi, arredi, organizzati per discipline. La dotazione degli arredi è pensata per



facilitare i diversi momenti didattici, ad esempio proponendo banchi modulari, carrelli mobili, dotazioni digitali e strutture idonee a una didattica flessibile e a una gestione aperta delle aule. Lo spazio arriva quindi a contribuire alla mission educativa della scuola, fino a diventare dimensione fondante dell'esperienza formativa. Le aule saranno dotate di opportune attrezzature tecnologiche (monitor interattivi o immersivi, sistema wi-fi, stereo per una diffusione del suono omogeneo e chiaro), di arredi adatti ad una didattica inclusiva e laboratoriale, con banchi modulari che agevoleranno la ridefinizione della loro sistemazione, una cattedra non fissa da spostare insieme ai banchi per consentire anche attività di comunicazione da svolgere in piedi o in movimento, pareti allestite in modo da poter affiggere agevolmente poster, materiali didattici e/o prodotti dagli studenti e armadietti utili a contenere le attrezzature didattiche. L'obiettivo è porre lo studente al centro del processo di apprendimento e trasformare le aule in spazi dinamici in cui siano possibili più formati di attività da costruire anche in tempi brevi, in presenza di una tecnologia che sia a servizio della pedagogia.

Piano Scuola 4.0- Azione 2 - Next generation Labs – Progetto PNRR M4C1I3.2-2022-962-P-17774

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, rimodernando quelli presenti con attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. Nei laboratori si potrà attuare una didattica esperienziale, favorendo attività di gruppo in seno ad un percorso di progettazione che abitui gli studenti a confrontarsi in un'ottica di debate costruttivo; gli alunni potranno esporre i propri lavori con l'ausilio di strumentazioni/strutture adeguate al fine di favorire una fruizione ottimale degli stessi in una prospettiva di rispettoso confronto fra pari (peer-education). I docenti potranno a loro volta sperimentare metodologie didattiche avanzate e innovative. Nei nostri laboratori sarà implementata la didattica di tipo learning by doing Deweyano, per la quale è necessario lavorare in uno spazio adeguato e innovativo atto a favorire, con la supervisione dell'insegnante, la formulazione di concetti teorici a partire dalle esperienze. Contestualmente si potrà mettere in atto il cooperative learning, in quanto l'attività laboratoriale facilita l'apprendimento cooperativo, assicurando che ciascuno studente possa esprimere al meglio, in un'ottica di confronto, le proprie potenzialità. In questi ambienti gli spazi potranno essere rimodulati al fine di consentire il lavoro autonomo o in team tenendo conto delle tematiche che verranno affrontate di volta in volta.

Nei prossimi mesi il liceo rinnoverà alcuni ambienti ed i laboratori al fine di rendere attuabili didattiche innovative, inclusive, collaborative e laboratoriali.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	30

Approfondimento

Il personale della scuola è generalmente stabile: circa il 90% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. La maggior parte del personale docente gode di una lunga esperienza nell'insegnamento: circa il 70% insegna nella scuola da oltre 5 anni.

La mancanza di richieste di trasferimento in altre sedi nell'a.s. 2022/2023, garantisce una situazione di sostanziale stabilità e continuità didattica, una collaborazione consolidata e sistematica nella progettazione e nella valutazione e, al contempo, la possibilità di realizzare diversi progetti pluriennali.

La stabilità del personale docente costituisce anche un'opportunità sia per le competenze professionali acquisite sia per la conoscenza della realtà territoriale.

Per quanto concerne il comparto ATA, il personale in servizio a T.I. supera il 50%



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il Liceo Curie si adopera per:

- creare nell'ambiente scuola le condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- sensibilizzare alla conoscenza delle problematiche sociali, promuovendo una cultura di pace e solidarietà, contro ogni forma di violenza e prevaricazione sociale e culturale;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione scolastica;
- sviluppare le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento/apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- valorizzare le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Il piano dell'offerta formativa definisce i seguenti obiettivi generali:

- facilitare l'inserimento dell'alunno, favorire le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola"
- valorizzare le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento
- favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap
- rispettare l'unità psico-fisica degli allievi per uno sviluppo integrale e armonico della persona



- migliorare l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali
- sviluppare la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare, ad acquisire conoscenze
- costruire percorsi formativi in continuità (sec. 1° grado – percorsi universitari)
- favorire la sperimentazione didattica
- portare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza
- sviluppare tutte le capacità e potenzialità per orientarsi nel mondo e dare significato alle scelte personali
- promuovere percorsi formativi individualizzati innalzando il livello delle competenze in uscita
- rendere possibile l'accesso ai nuovi linguaggi e alle nuove tecnologie
- adottare comportamenti responsabili in ordine alla salute ed alla tutela ambientale
- promuovere la cultura della sicurezza

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il Liceo si adopera per:

- *creare nell'ambiente scuola le condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;*
- *sensibilizzare alla conoscenza delle problematiche sociali, promuovendo una cultura di pace e solidarietà, contro ogni forma di violenza e prevaricazione sociale e culturale;*
- *prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione scolastica;*
- *sviluppare le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui;*
- *motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;*
- *assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;*
- *individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento/apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;*
- *valorizzare le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;*
- *instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientamento al quadrato**

Il percorso prevede due tipologie di interventi:

1. monitorare l'andamento scolastico degli alunni iscritti al biennio e, se necessario, individuare, in collaborazione con le famiglie e gli stessi studenti un approccio diverso allo studio delle singole discipline o un percorso di studi alternativo che sia più rispondente alle capacità/inclinazioni degli alunni;
2. ottimizzare la progettazione delle attività di orientamento in uscita, al fine di valorizzare e far emergere le inclinazioni e le attitudini dei singoli studenti. Per organizzare suddetti interventi si utilizzeranno le informazioni desunte da diverse fonti, quali ad esempio questionari sottoposti agli ex-allievi dalla Scuola, esiti di rilevazioni nazionali, esiti di indagini esterne.

Entrambi gli interventi possono essere supportati dal contributo fornito dalla psicologa dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni della secondaria di I grado e della secondaria di II grado.

○ **Continuità e orientamento**



Riflettere sulla coerenza fra le competenze sviluppate negli studenti e le loro scelte nella prosecuzione degli studi (scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado, scuola secondaria di II grado - percorsi universitari/scuole post diploma) nell'ottica di eventualmente riprogettare le iniziative istituzionali legate all'orientamento in ingresso e in uscita.

Attività prevista nel percorso: Contattare ex-allievi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Ex-allievi
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Ex-allievi
Responsabile	Commissione POF/PTOF
Risultati attesi	Raccogliere un congruo numero di risposte al questionario che sarà somministrato agli ex-allievi.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati statistici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Commissione POF/PTOF. L'attività consiste in un'analisi incrociata dei dati provenienti dalle diverse fonti, in particolare:
- questionari prodotti dalla scuola - esiti delle prove INVALSI - esiti dell'Esame di Stato - valutazioni interne - dati reperibili attraverso agenzie esterne come ad esempio la Fondazione Agnelli

Risultati attesi

Confrontare in modo attendibile misurazioni e valutazioni interne ed esterne all'istituzione scolastica

Attività prevista nel percorso: Eventuale riprogettazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Commissione POF/PTOF e funzione strumentale "Orientamento in uscita".

Risultati attesi

Migliorare la qualità dell'orientamento in uscita, qualora dall'analisi dei dati emergesse la necessità di farlo

● **Percorso n° 2: Incrementare e diffondere competenze fra i docenti**

Il percorso si ripropone di migliorare la qualità dell'insegnamento e della professionalità dei



docenti, promuovendo:

- la condivisione di un approccio per competenze all'interno della didattica disciplinare e la diffusione di buone pratiche in questa prospettiva;
- il dialogo fra le discipline;
- la partecipazione dei docenti ad attività di formazione organizzate all'interno dell'istituzione scolastica di servizio e nell'ambito territoriale;
- un confronto costruttivo sulla valutazione disciplinare;
- la partecipazione dei docenti e degli studenti alle iniziative attivate nell'ambito del progetto Erasmus+.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Incrementare il dialogo fra le discipline, in vista della progettazione di percorsi multidisciplinari.

Potenziare la riflessione teorica sulla didattica per competenze e la diffusione di buone pratiche



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi/incontri di formazione per i docenti, con esperti esterni e interni, utilizzando anche le risorse delle reti di scuole e dalle collaborazioni con le scuole europee collegate al nostro istituto attraverso il progetto Erasmus+

Formazione su metodologie didattiche innovative con intervento di esperti e momenti di confronto e autoformazione in dipartimento, tra dipartimenti e tra reti di scuole nazionali e internazionali.

Utilizzare al meglio le risorse formative presenti nell'ambito territoriale di servizio dei docenti, attraverso la partecipazione a corsi e la docenza ad opera di insegnanti della scuola.

Attività prevista nel percorso: Formazione in servizio dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

La formazione dei docenti in servizio nell'Istituto è un processo che si sviluppa con continuità nell'arco di tutti gli anni scolastici afferenti al PTOF 2022/2025.

Risultati attesi

L'attività di formazione in servizio è per definizione in costante divenire, e non se ne può indicare una conclusione.

Essa consiste nel costante aggiornamento sulla ricerca accademica in ambito disciplinare e pedagogico e sulla formazione legata ai cambiamenti normativi.

In generale, si può definire come risultato atteso che ciascun docente sia al corrente dell'evoluzione della ricerca nel suo ambito di riferimento e che conosca le disposizioni normative che regolano le prove nazionali nei loro differenti aspetti (contenuti, indicatori, competenze attese, valutazione).

La scuola per ciascun anno scolastico proporrà corsi di aggiornamento tenendo conto delle esigenze che via via emergeranno sia per il corpo docente che per la componente ATA.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i progetti maggiormente innovativi si segnalano:

1. utilizzo sistematico delle TIC nella didattica quotidiana. In tutte le aule /locali è disponibile la lavagna multimediale. Ciò consente il ricorso sistematico dei docenti alle nuove metodologie didattiche e favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, indicate nel Quadro europeo tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
2. partecipazione del personale docente e degli studenti alle iniziative di mobilità previste dal progetto Erasmus+.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si ritiene importante riproporre alcune pratiche didattiche che hanno dimostrato un considerevole valore aggiunto per il rispetto dell'altro e l'inclusione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto in questi anni ha ritenuto prioritaria l'integrazione delle TIC nella didattica, potenziando la rete internet a disposizione dei docenti, offrendo una lavagna multimediale nelle aule/locali e incrementando le dotazioni informatiche nei laboratori di Informatica e linguistici. Attualmente si intendono realizzare dei laboratori informatici mobili.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Gli interventi previsti dal PNRR, che la nostra scuola intende attivare, riguardano i seguenti ambiti:

- Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1;
- Abilitazione al cloud per le PA Locali - "Scuole Aprile 2022";
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - "Scuole Aprile 2022".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO ORDINAMENTALE

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Ling. Italiana	4	4	4	4	4
Ling. Latina	3	3	3	3	3
Ling.str.Ingl.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matem. con Inform.	5	5	4	4	4
Disegno st.Arte	2	2	2	2	2
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Tot. ore Sett.	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Ling. Italiana	4	4	4	4	4
Ling.str.Ingl.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	3	4	5	5	5
Disegno st.Arte	2	2	2	2	2
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Tot. ore Sett.	27	27	30	30	30

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nella nota Miur n. 35 del 22.06.2020, il monte ore annuale dedicato all'insegnamento di Ed. Civica è pari ad almeno 33 ore per ciascun anno di corso. Suddetto insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari



ed extradisciplinari. Ciascun consiglio di classe individua la tematica da affrontare nell'anno scolastico, secondo le linee guida allegate alla nota ministeriale e progetta il percorso formativo individuando le materie più adatte per svilupparlo.

POTENZIAMENTI CURRICOLARI

LICEO POTENZIATO IN MATEMATICA

Il Liceo "M.Curie" aderisce al progetto di sperimentazione matematica promosso dal dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università degli Studi di Torino che prevede un'ora aggiuntiva settimanale per sviluppare approfondimenti di matematica "ricreativa".

LICEO POTENZIATO INGLESE

Il Liceo "M.Curie" propone un'ora aggiuntiva settimanale di inglese per potenziare le competenze di comprensione e produzione sia scritta che orale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei scientifici:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico indirizzo ordinamentale:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del liceo Scientifico opzione scienze applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Come si legge nel profilo in uscita dello studente liceale riportato nelle indicazioni: "gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;



- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico/applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana." Tali competenze si acquisiscono con il tempo, con una didattica elicoidale che caratterizza il percorso curricolare delle singole materie.

Per quanto concerne i curricula delle singole materie, si rimanda agli statuti disciplinari pubblicati sul sito del Liceo, reperibile al seguente link [STATUTI DISCIPLINARI](#)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Liceo, curricolare ed extracurricolare, è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- attuare per gli alunni un percorso che rispetti i ritmi di apprendimento individuali, centrato sull'attività esplorativa e costruttiva, sulla ricerca di problemi, ipotesi, invenzioni, nell'ottica di una scuola vista come luogo di elaborazione culturale;
- progettare un percorso educativo collegato alla realtà territoriale in cui l'alunno vive poiché la conoscenza del proprio mondo e della propria storia è il presupposto fondamentale per l'acquisizione di un'identità culturale che è indispensabile per confrontarsi con gli altri;
- utilizzare strategie didattiche differenziate in modo da fornire a ciascun alunno una molteplicità di strumenti e possibilità al fine di garantire pari opportunità educative a tutti, potenziando sia il recupero sia la valorizzazione delle eccellenze;
- predisporre piani individualizzati e personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;



- far acquisire e sviluppare senso della responsabilità, sia in relazione a se stessi (educazione alla salute), sia in relazione agli altri (sicurezza stradale, rispetto per l'ambiente...);
- sviluppare e consolidare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e consolidare la consapevolezza delle opportunità e dei rischi della Rete;
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Inglese;
- potenziare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
- attuare percorsi didattici che contribuiscano a prevenire la dispersione scolastica, che individuino le difficoltà di apprendimento e quelle relazionali per attivare efficaci progetti di recupero che permettano la promozione di una cultura dell'integrazione;
- attuare progetti di integrazione culturale per favorire la comunicazione e la socializzazione con gli alunni di cittadinanza non italiana;
- valorizzare le diverse forme espressive individuando percorsi di approccio alle potenzialità offerte dagli strumenti multimediali in modo da fornire agli alunni occasioni di scoperta e decodifica del linguaggio dei media;
- promuovere iniziative in tempo scuola opzionale e/o in extrascuola;
- realizzare progetti di arricchimento formativo per tutti gli alunni con la collaborazione degli Enti locali e dei docenti, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno.

Per i dettagli relativi all'offerta formativa, si rimanda al sezione del sito raggiungibile al seguente link

[OFFERTA FORMATIVA](#)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



Il Progetto PCTO rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti



finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti del Liceo sono tenuti a svolgere 90 ore nel triennio.

Nel nostro istituto, gli alunni partecipano, nel triennio, a un corso di formazione/informazione sulla Legge 107 e sulle modalità di stage, da parte del Comitato Scientifico e ad un corso di 12 ore di formazione sulla Sicurezza. Nel corso dell'esperienza di PCTO, si pone l'accento sull'accertamento delle competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenze in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Dall'aprile 2018 il nostro istituto, nell'ambito del Protocollo d'intesa MIUR-ANPAL servizi, è seguito da un Tutor ANPAL, al fine di migliorare la qualità dei percorsi di PCTO e di favorirne la realizzazione.

Il progetto del nostro Liceo è articolato attraverso varie modalità:

- **PROGETTI DEI CONSIGLI DI CLASSE**

I progetti specifici prevedono un contatto con una struttura ospitante esterna che, attraverso attività svolte per la maggior parte a scuola, durante l'anno, ma in orario extrascolastico, possono portare i ragazzi all'acquisizione di quelle competenze utili nel loro futuro di cittadini e di lavoratori.

- **PROGETTI ESTIVI**

La scuola sceglie i "partner" tra le realtà economico-sociali presenti nel territorio, non solamente per motivi di praticità logistica, ma soprattutto perché il ragazzo possa imparare a conoscere il territorio stesso, le sue specificità ed eccellenze. Nel processo di alternanza, l'allievo realizza il progetto



elaborato in collaborazione con la struttura “partner”, e viene seguito da un tutor scolastico e da un tutor indicato dalla struttura stessa. Il periodo di stage è svolto indicativamente tra i mesi di giugno e luglio. .

Nel percorso valutativo vengono verificati:

- il rispetto del progetto formativo individuale concordato tra scuola e struttura ospitante;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- la valutazione dell'allievo e dell'azienda.

- PROJECT WORK

Il project work è nato dalla necessità di proporre strumenti alternativi per effettuare l'Alternanza Scuola Lavoro. In questi percorsi, intesi come “soft project” per l'azienda, l'allievo realizza solo una parte del periodo di alternanza in azienda, la parte restante è svolta a scuola, sotto la conduzione di uno o più tutor interni, per sviluppare l'idea, che rappresenta le ragioni del progetto.

- PROGETTI CON L'UNIVERSITÀ E CON ENTI ESTERNI

La collaborazione con l'Università, il Politecnico di Torino o altri enti esterni prevede progetti su temi specifici volti ad accompagnare gli studenti degli ultimi anni delle superiori in un viaggio alla scoperta del mondo del lavoro e delle università, con l'obiettivo di aiutarli a compiere una scelta consapevole rispetto al proprio futuro.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il progetto di PCTO è gestito da un Comitato Scientifico, in collaborazione con la Dirigenza.

Il CS svolge un importante ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. I compiti del Comitato Scientifico sono di seguito stabiliti:

1. raccordare gli obiettivi educativi della scuola con le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali del mondo produttivo;
2. proporre l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi di PCTO;
3. predisporre la progettazione;
4. contattare gli enti e le agenzie formative



Per la realizzazione degli interventi di PCTO è stata prodotta la seguente modulistica:

- Convenzione tra scuola e struttura ospitante;
- Patto formativo;
- Libretto dello stage;
- Valutazione dell'azienda da parte dello studente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti, sono esplicitati nei seguenti allegati:

- Documento 1_validità anno scolastico;
- Documento 2_valutazione degli studenti per gli scrutini finali e ammissione Esame;
- Documento 3_attribuzione del voto di condotta;
- Documento 4_attribuzione del credito scolastico.

L'individuazione dei criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è demandata ai singoli Consigli di Classe, in accordo con lo specifico percorso progettato.

I criteri di valutazione specifici di ciascuna materia sono riportati all'interno dei singoli statuti disciplinari, reperibili nella sezione specifica del sito del Liceo, al link [STATUTI DISCIPLINARI](#).

EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, che integra quello d'istituto, è stato progettato in accordo con la L. n. 92/2019 e con le linee guida pubblicate a giugno 2020. In considerazione delle competenze di educazione civica, che arricchiscono il PECuP, si è proceduto, a ritroso, con l'individuazione dei contenuti essenziali impliciti nelle varie discipline o propri di progetti consolidati, afferenti ai tre nuclei concettuali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo sostenibile;
3. Cittadinanza digitale.

Tali contributi, dovendosi assicurare una verticalità del curricolo unitamente ad una progressiva complessità dei temi trattati, saranno oggetto di studio nell'arco del quinquennio. Le conoscenze acquisite e le relative abilità concorreranno al raggiungimento delle competenze di educazione civica contribuendo a "sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Il percorso annuale ha una durata non inferiore a 33 ore e l'attuazione è assegnata alla contitolarità di più docenti, non necessariamente estesa a tutto il consiglio di classe, ma comunque tale



da assicurare la trasversalità dell'insegnamento. I consigli di classe individuano unità di apprendimento incentrate su temi generali, coerenti con il percorso formativo della classe, ma declinate attraverso proposte di articolazione disciplinari differenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe coinvolti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie valutative, che possono essere applicati ai percorsi progettati, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze specifiche.

Il coordinatore di Educazione civica di classe raccoglie gli elementi valutativi dei docenti contitolari in quel segmento di percorso, per poi fare una sintesi e proporre un voto unico in decimi al consiglio, in sede di scrutinio.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M. CURIE

TOPS070007

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nella nota Miur n. 35 del 22.06.2020, il monte ore annuale dedicato all'insegnamento di Ed. Civica è pari a 33 ore per ciascun anno di corso.

Suddetto insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La commissione di Ed. Civica, istituita oramai due anni fa, affianca i singoli Consigli di Classe nell'individuazione delle tematiche da affrontare e nella realizzazione dei percorsi formativi, secondo le linee guida allegate alla nota ministeriale. Inoltre, è previsto un periodico monitoraggio delle attività svolte.



Curricolo di Istituto

M. CURIE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda agli statuti disciplinari delle singole materie curriculari.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Come si legge nel profilo in uscita dello studente liceale riportato nelle indicazioni: "gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei



diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana." Tali competenze si acquisiscono con il tempo, con una didattica elicoidale che caratterizza il percorso curricolare delle singole materie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'attività "Di competenza in competenza" presente nel Piano di Miglioramento va nell'ottica di sviluppare le competenze trasversali

Approfondimento

L'offerta formativa del Liceo è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- attuare per gli alunni un percorso che rispetti i ritmi di apprendimento individuali, centrato sull'attività esplorativa e costruttiva, sulla ricerca di problemi, ipotesi, invenzioni, nell'ottica di una scuola vista come luogo di elaborazione culturale;
- progettare un percorso educativo collegato alla realtà territoriale in cui l'alunno vive poiché la conoscenza del proprio mondo e della propria storia è il presupposto fondamentale per l'acquisizione di un'identità culturale che è indispensabile per confrontarsi con gli altri;
- utilizzare strategie didattiche differenziate in modo da fornire a ciascun alunno una molteplicità di strumenti e possibilità al fine di garantire pari opportunità educative a tutti, potenziando sia il recupero sia la valorizzazione delle eccellenze;
- predisporre piani individualizzati e personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- far acquisire e sviluppare senso della responsabilità, sia in relazione a se stessi (educazione alla salute), sia in relazione agli altri (sicurezza stradale, rispetto per l'ambiente...);
- sviluppare e consolidare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- sviluppare le competenze digitali degli studenti e consolidare la consapevolezza delle opportunità e dei rischi della rete internet;
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Inglese;
- potenziare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
- attuare percorsi didattici che contribuiscano a prevenire la dispersione scolastica, che individuino le difficoltà di apprendimento e quelle relazionali per attivare efficaci progetti di recupero che permettano la promozione di una cultura dell'integrazione;
- attuare progetti di integrazione culturale per favorire la comunicazione e la socializzazione con gli alunni di cittadinanza non italiana;
- valorizzare le diverse forme espressive individuando percorsi di approccio alle potenzialità offerte dagli strumenti multimediali in modo da fornire agli alunni occasioni di scoperta e decodifica del linguaggio dei media;
- promuovere iniziative in tempo scuola opzionale e/o in extrascuola;
- realizzare progetti di arricchimento formativo per tutti gli alunni con la collaborazione degli Enti locali e dei docenti, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: M. CURIE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEAM-connect**

Dal 15 Settembre 2022 al 30 Dicembre 2023 il nostro istituto ha partecipato in collaborazione con il dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università degli Studi di Torino, l'University of Luxembourg (UniLU), Johannes Kepler University Linz (JKU), Comenius University Bratislava (UniBA), Experience Workshop (EW) ed alcune scuole di Torino e provincia, ad un progetto internazionale che vuole realizzare una sperimentazione TRANSDISCIPLINARE delle discipline STEAM: attraverso l'integrazione di Scienze, Tecnologia, Engineering (applicazioni tecniche) e Matematica con le Arti e la creatività (STEAM) si sono progettate situazioni didattiche in cui erano richieste sia competenze individuali che sociali (competenze tecnologiche individuali e competenze legate al ragionamento e all'apprendimento, specialmente per collaborare con gli altri). Questo approccio transdisciplinare, che richiede creatività, collaborazione e lavoro di squadra, implica una sintesi a livello di concettualizzazione, di progettazione e d'interpretazione.

Nel progetto sono stati coinvolti direttamente i docenti del Liceo Potenziato in Matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante il pentamestre dell'a.s. 2023/24, i docenti che hanno aderito al progetto condivideranno le competenze apprese con i colleghi dei singoli dipartimenti. In particolare tale operazione si pone i seguenti obiettivi:

- Connettere le comunità di apprendimento che stanno attualmente sviluppando moduli multidisciplinari e transdisciplinari, programmi STEM-to-STEAM e/o pratiche pedagogiche sperimentali, comprese le esigenze speciali.
- Migliorare il co-insegnamento creativo STEAM e l'apprendimento collaborativo nell'istruzione secondaria attraverso gli sforzi congiunti di una varietà di soggetti interessati.
- Sviluppare una formazione sostenibile innovativa e continua nel campo delle STEAM e dell'apprendimento multi e transdisciplinare.
- Risolvere problemi complessi e multidimensionali, in particolare problemi che coinvolgono aspetti umani e naturali (per esempio, il tema della sostenibilità). L'apprendimento disciplinare potrà essere approfondito attraverso le "lenti" di un'altra disciplina. Non si tratterà solo di "vedere di più", quanto piuttosto di vedere in modo più critico.

○ **Azione n° 2: PROGETTO YOUTH+**

YOUTH – genesi del progetto

Il format progettuale YOUTH – Young, UNESCO, Tourism, Heritage è stato ideato dal Liceo Marie Curie di Pinerolo insieme alla Città di Pinerolo, al Laboratorio Urban Sustainability & Security Laboratory for Social Challenges del Politecnico di Torino e all'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, e ha l'obiettivo di proporre un percorso di progettazione culturale



volto alla valorizzazione del patrimonio culturale di Pinerolo attraverso l'approccio della STEAM education (Science Technology, Arts and Math).

Il valore del progetto si è concretizzato proprio nella creazione di una piattaforma di ricerca azione che, con un processo di progettazione dal basso, ha coinvolto i giovani che hanno lavorato insieme agli attori del territorio.

La prima edizione di YOUTH si è svolta nell'a.s. 2022 / 2023 come "Officina creativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio a Pinerolo" con l'obiettivo di individuare, creare ed analizzare itinerari culturali outdoor con lo sguardo inedito degli adolescenti.

Il progetto ha coinvolto le classi 3Csa, 4Csa e 2Esa in cui i 70 studenti hanno lavorato insieme alle Professoresse Emanuela Gasca (ideatrice e Coordinatrice), Giuliana Barberis, Antonella Bonetto, Emanuela Maccagno, Giorgia Beltramo e Laura Vattano.

Nell'a.s. 2023 / 2024 YOUTH si configura come "Laboratorio per la valorizzazione sul territorio degli itinerari storico culturali della Resistenza attraverso le testimonianze dei suoi protagonisti" per la condivisione della memoria condivisa sul territorio del Pinerolese.

L'iniziativa coinvolge le classi 3Csa, 4Csa, 3Fsa e 4Enr (85 Studenti e Studentesse del Liceo) in un approccio interdisciplinare che coinvolge 6 discipline (Storia dell'Arte, Italiano, Informatica, Storia, Scienze Motorie e Musica) e le relative docenti, le Professoresse Emanuela Gasca, Giuliana Barberis, Antonella Bonetto, Emanuela Maccagno, Laura Vattano, Elsa Paris, Milena Tronci e Patrizia Serra.

L'acronimo progettuale diventa "YOUTH+" ad indicare non solo la forte interdisciplinarietà dell'iniziativa, ma anche la piattaforma di collaborazioni che si amplia perché, oltre alla Città di Pinerolo, al Politecnico di Torino e all'Associazione Giovani per l'UNESCO - a fianco del Liceo Curie sin dagli esordi, si aggiunge Radio Beckwit (come partner di disseminazione); l'Associazione Nazionale d'Italia e l'Associazione Ettore Serafino fondamentali per l'approccio storico del progetto; e due partner di portata ed autorevolezza nazionale ed internazionale quali Indire e Ashoka Italia che hanno riconosciuto in YOUTH un caso studio virtuoso di leadership condivisa per il cambiamento ed innovazione educativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Dal punto di vista metodologico il progetto guarda:

- alla sperimentazione di un approccio di STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Math) education in cui l'arte può essere volano di collaborazione tra le discipline scientifiche ed umanistiche;
- all'educazione del patrimonio come volano per lo sviluppo non solo delle hard skills, ma anche delle soft e life skills;
- alla consapevolezza verso una cittadinanza attiva. Guardando alle linee guida dell'Anno Europeo dei Giovani 2022 che invita i territori a porre i giovani al centro delle politiche, l'iniziativa ha coinvolto gli studenti e le studentesse che sono diventati beneficiari e progettisti al tempo stesso.

YOUTH+ ha l'obiettivo di proseguire il percorso iniziato lo scorso a.s. nell'ambito di YOUTH 2022/2023.

Nello specifico il progetto ha l'obiettivo di proporre un percorso di progettazione culturale



e di Educazione al Patrimonio volto alla valorizzazione del patrimonio culturale di Pinerolo attraverso l'approccio della STEAM education (Science Technology Engineering, Arts and Math) in cui l'Arte si propone come volano di collaborazione tra le materie scientifiche e quelle umanistiche.

Il progetto si svilupperà durante l'anno scolastico 2023 / 2024 e coinvolgerà circa 80 Studenti e Studentesse del Liceo Maria Curie di Pinerolo di quattro classi del Liceo Curie, indirizzo Scienze Applicate.

Nello specifico il progetto YOUTH+ guarda all'identificazione di un itinerario di scoperta del patrimonio del territorio di Pinerolo legato alla Resistenza.

Si segnalano inoltre alcuni obiettivi specifici:

- sviluppare percorso di capacity building che possa far lavorare i ragazzi nell'ambito della simulazione di un progetto reale attraverso lo sviluppo di hard e soft skills in cui la Cultura funge da volano per la sperimentazione delle life skills (networking, capacità di lavorare in team, problem solving, ecc...);
- implementare con gli Studenti e con le Studentesse un'iniziativa di progettazione culturale che, sviluppata in contesto educativo, incroci differenti ambiti culturali in un progetto di Educazione al Patrimonio sviluppato con approccio STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Math);
- creare un percorso di progettazione culturale che si sviluppa attraverso la collaborazione tra discipline scientifiche ed umanistiche (Italiano, Storia, Informatica, Scienze Motorie, Storia dell'Arte e Musica) .

Risultati attesi

Si prevede che gli Studenti e le Studentesse lavorino a:

- individuazione e analisi di uno o più percorsi legati alla Resistenza del territorio che, basandosi su personaggi chiave, andranno a valorizzare quelli già sviluppati gli anni passati dalla Città di Pinerolo;
- individuazione luoghi storici chiave legati alla Resistenza nell'ambito degli itinerari sopra descritti;
- individuazione ed analisi dal punto di vista storico artistico dei beni culturali



che si trovano nel/i percorso/i identificato/i attraverso la realizzazione di schede di analisi che verranno pubblicate sul sito percorsipinerolo.it;

implementazione della piattaforma web percorsipinerolo.it che raccoglie gli itinerari culturali creati nell'ambito di YOUTH 2022/2023. Nello specifico i Giovani svilupperanno e rappresenteranno su mappa digitale uno o più percorsi della Resistenza che poi verranno messi a disposizione della cittadinanza su percorsipinerolo.it. Si prevede che possa essere richiamato il sito curato dal Liceo Curie da altre piattaforme di argomento simile in modo da creare una rete di condivisione



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: M. CURIE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Durante la riunione del Collegio Docenti si è concordato, sulla base delle indicazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari, che ciascun Consiglio di classe, in coerenza con la programmazione didattica, individui i moduli di orientamento formativo più adeguati e riconosca nel computo delle 30 ore le attività già svolte che possono essere connotate come orientative. Partendo dal presupposto che gli interventi didattici in ciascuna disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che implicano l'acquisizione delle soft skills, tra cui la conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, e concorrono allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti, ci si propone di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla comprensione del significato di ciò che si fa e sul campo di applicabilità delle conoscenze acquisite.

Nello specifico i percorsi di orientamento per le classi prime rispondono ai seguenti obiettivi:

- Rinforzare i processi di autonomia
- Conoscere se stessi e riflettere sulle proprie emozioni
- Saper rivalutare il proprio metodo di studio



- Sapersi relazionare con gli altri comunicando efficacemente nel contesto scolastico
- Rafforzamento delle competenze comunicative
- Conoscenza del territorio

La metodologia delle attività si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti. Strategie quali il brain storming, il problem solving, debate, i lavori di gruppo dovrebbero favorire la riflessione sui processi di apprendimento.

In allegato, si segnalano alcune iniziative che potranno essere realizzate all'interno delle classi.

Allegato:

Moduli Orientamento _ Classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento organizzati dall'Istituto, anche avvalendosi di enti esterni. L'Istituto ha individuato specifiche giornate da dedicare all'orientamento

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Durante la riunione del Collegio Docenti si è concordato, sulla base delle indicazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari, che ciascun Consiglio di classe, in coerenza con la programmazione didattica, individui i moduli di orientamento formativo più adeguati e riconosca nel computo delle 30 ore le attività già svolte che possono essere connotate come orientative. Partendo dal presupposto che gli interventi didattici in ciascuna disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che implicano l'acquisizione delle soft skills, tra cui la conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, e concorrono allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti, ci si propone di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla comprensione del significato di ciò che si fa e sul campo di applicabilità delle conoscenze acquisite.

Nello specifico i percorsi di orientamento per le classi seconde rispondono ai seguenti obiettivi:

- Rinforzare i processi di autonomia
- Conoscere se stessi e riflettere sulle proprie emozioni
- Saper rivalutare il proprio metodo di studio
- Sapersi relazionare con gli altri comunicando efficacemente nel contesto scolastico
- Rafforzamento delle competenze comunicative
- Conoscenza del territorio

La metodologia delle attività si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti. Strategie quali il brain storming, il problem solving, debate, i lavori di gruppo dovrebbero favorire la riflessione sui processi di apprendimento.

In allegato, si segnalano alcune iniziative che potranno essere realizzate all'interno delle classi.

Allegato:



Moduli Orientamento _ Classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento organizzati dall'Istituto, anche avvalendosi di enti esterni. L'Istituto ha individuato specifiche giornate da dedicare all'orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durante la riunione del Collegio Docenti si è concordato, sulla base delle indicazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari, che ciascun Consiglio di classe, in coerenza con la programmazione didattica, individui i moduli di orientamento formativo più adeguati e riconosca nel computo delle 30 ore le attività già svolte che possono essere connotate come orientative. Partendo dal presupposto che gli interventi didattici in ciascuna disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che implicano l'acquisizione delle soft skills, tra cui la conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, e concorrono allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti, ci si propone di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla comprensione del significato di ciò che si fa e sul campo di applicabilità delle conoscenze acquisite.

Nello specifico i moduli di orientamento previsti per le classi terze sono finalizzati ad integrare:



- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul mondo del lavoro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di conoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo che, attraverso lo sviluppo delle soft skills, consenta di effettuare scelte maggiormente consapevoli.

In allegato, si segnalano alcune iniziative che potranno essere realizzate all'interno delle classi.

Allegato:

Moduli Orientamento _ Classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento organizzati dall'Istituto, anche avvalendosi di enti esterni. L'Istituto ha individuato specifiche giornate da dedicare all'orientamento

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV

Durante la riunione del Collegio Docenti si è concordato, sulla base delle indicazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari, che ciascun Consiglio di classe, in coerenza con la programmazione didattica, individui i moduli di orientamento formativo più adeguati e riconosca nel computo delle 30 ore le attività già svolte che possono essere connotate come orientative. Partendo dal presupposto che gli interventi didattici in ciascuna disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che implicano l'acquisizione delle soft skills, tra cui la conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, e concorrono allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti, ci si propone di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla comprensione del significato di ciò che si fa e sul campo di applicabilità delle conoscenze acquisite.

Nello specifico i moduli di orientamento previsti per le classi quarte sono finalizzati ad integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul mondo del lavoro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di conoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo che, attraverso lo sviluppo delle soft skills, consenta di effettuare scelte maggiormente consapevoli.

In allegato, si segnalano alcune iniziative che potranno essere realizzate all'interno delle classi.

Allegato:

Moduli orientamento_ classi quarte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento organizzati dall'Istituto, anche avvalendosi di enti esterni. L'Istituto ha individuato specifiche giornate da dedicare all'orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Durante la riunione del Collegio Docenti si è concordato, sulla base delle indicazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari, che ciascun Consiglio di classe, in coerenza con la programmazione didattica, individui i moduli di orientamento formativo più adeguati e riconosca nel computo delle 30 ore le attività già svolte che possono essere connotate come orientative. Partendo dal presupposto che gli interventi didattici in ciascuna disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che implicano l'acquisizione delle soft skills, tra cui la conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, e concorrono allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti, ci si propone di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla comprensione del significato di ciò che si fa e sul campo di applicabilità delle conoscenze acquisite.

Nello specifico i moduli di orientamento previsti per le classi quinte sono finalizzati ad integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul mondo del lavoro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di conoscere le proprie inclinazioni;



- un orientamento di tipo formativo che, attraverso lo sviluppo delle soft skills, consenta di effettuare scelte maggiormente consapevoli.

In allegato, si segnalano alcune iniziative che potranno essere realizzate all'interno delle classi.

Allegato:

Moduli Orientamento _ Classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento organizzati dall'Istituto, anche avvalendosi di enti esterni. L'Istituto ha individuato specifiche giornate da dedicare all'orientamento



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Progetto PCTO, (ex Alternanza scuola lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107), rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti finalità:

1. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
2. favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
3. arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ;
4. realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti del Liceo sono tenuti a svolgere 90 ore nel triennio.

Nel nostro istituto, gli studenti partecipano, nel triennio, a un corso di formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e a degli incontri informativi sulle modalità di svolgimento degli stage. Nel corso dell'esperienza di PCTO, si pone l'accento sull'accertamento delle competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenze in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Dall'aprile 2018 il nostro istituto, nell'ambito del Protocollo d'intesa MIUR-ANPAL servizi, è



seguito da un Tutor ANPAL, al fine di migliorare la qualità dei percorsi di PCTO e di favorirne la realizzazione.

Il progetto del nostro istituto, nel triennio 2022/25, è articolato attraverso varie modalità:

- PROGETTI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I progetti specifici prevedono un contatto con una struttura ospitante esterna che, attraverso attività svolte per la maggior parte a scuola, durante l'anno, ma in orario extrascolastico, possono portare i ragazzi all'acquisizione di quelle competenze utili nel loro futuro di cittadini e di lavoratori.

- PROGETTI ESTIVI

La scuola sceglie i "partner" tra le realtà economico-sociali presenti nel territorio, non solamente per motivi di praticità logistica, ma soprattutto perché il ragazzo possa imparare a conoscere il territorio stesso, le sue specificità ed eccellenze. Nel processo di alternanza, l'allievo realizza il progetto elaborato in collaborazione con la struttura "partner", e viene seguito da un tutor scolastico e da un tutor indicato dalla struttura stessa. Il periodo di stage è svolto indicativamente tra i mesi di giugno e luglio. .

Nel percorso valutativo vengono verificati:

- il rispetto del progetto formativo individuale concordato tra scuola e struttura ospitante;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- la valutazione dell'allievo e dell'azienda.

- PROJECT WORK

Il project work è nato dalla necessità di proporre strumenti alternativi per effettuare l'Alternanza Scuola Lavoro. In questi percorsi, intesi come "soft project" per l'azienda, l'allievo realizza solo una parte del periodo di alternanza in azienda, la parte restante è svolta a scuola, sotto la conduzione di



uno o più tutor interni, per sviluppare l'idea, che rappresenta le ragioni del progetto.

- PROGETTI CON L'UNIVERSITÀ E CON ENTI ESTERNI

La collaborazione con l'Università, il Politecnico di Torino o altri enti esterni prevede progetti su temi specifici volti ad accompagnare gli studenti degli ultimi anni delle superiori in un viaggio alla scoperta del mondo del lavoro e delle università, con l'obiettivo di aiutarli a compiere una scelta consapevole rispetto al proprio futuro.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il progetto di PCTO è gestito da un Comitato Scientifico, in collaborazione con la Dirigenza.

Il CS svolge un importante ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. I compiti del Comitato Scientifico sono di seguito stabiliti:

- 1.raccordare gli obiettivi educativi della scuola con le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali del mondo produttivo;
- 2.proporre l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi di PCTO;
- 3.predisporre la progettazione;
- 4.contattare gli enti e le agenzie formative

Per la realizzazione degli interventi di PCTO è stata prodotta la seguente modulistica:

- Convenzione tra scuola e struttura ospitante;
- Patto formativo;
- Libretto dello stage;
- Valutazione dell'azienda da parte dello studente.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese e Enti pubblici del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede:

- una valutazione ex ante collocabile nelle prime due fasi di ideazione e progettazione;
- una valutazione in itinere, nella fase della realizzazione;
- una valutazione fase finale per evidenziare i punti deboli ed eventuali correzioni del progetto.

Sarà richiesto agli studenti di compilare, al termine dello stage, un questionario di gradimento e una breve relazione da presentare durante la prova orale dell'Esame di stato.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca

Il servizio della biblioteca ha come obiettivi quello di assicurare il prestito interno (nei confronti di studenti, personale ATA e docenti) anche attraverso il Sistema Bibliotecario Pinerolese. Il servizio inoltre consente l'uso dei locali e dei materiali della Biblioteca per ricerche didattiche e promuove gli "incontri con l'autore" e conferenze tematiche rivolte a studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Circolazione delle idee e della cultura. Possibilità per gli studenti, docenti e personale ATA di reperire facilmente e gratuitamente libri e riviste di vario genere

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Educazione alla legalità

Si cerca di porre molta attenzione all'educazione alla legalità, attraverso lezioni curricolari e in momenti extracurricolari specifici. Annualmente vengono proposte conferenze/seminari su vari temi con particolare attenzione all'uso consapevole di internet. E' prevista inoltre la partecipazione a concorsi specifici, come quello denominato "Diventiamo cittadini europei", rivolto agli istituti superiori del Piemonte e bandito dal Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta regionale Europea, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e il Parlamento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Uno degli obiettivi del Liceo è quello di aiutare gli studenti a crescere e diventare cittadini attivi, coscienti e consapevoli del proprio ruolo nella società, capaci di prendere decisioni e a sostenere, con cognizione di causa, le scelte fatte.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

● Educazione alla salute

La Commissione Educazione alla Salute organizza degli interventi specifici per ciascun anno di corso concernenti i seguenti temi: - "Abuso di alcool e/o di altre sostanze" con particolare riferimento agli affetti sulla guida dei veicoli - "Uso consapevole di internet" con riferimento all'uso responsabile di internet, agli aspetti tecnici della sicurezza, all'importanza della neutralità e libertà della rete e ai rischi che il suo utilizzo comporta - Corso di formazione sull'uso del defibrillatore e nozioni di primo soccorso con possibile rilascio del patentino - Donazione del



midollo e del sangue - Cambiamento climatico e sostenibilità ambientale - Contrasto alla violenza di genere - Educazione alla sessualità - Alimentazione consapevole e prevenzione malattie tumorali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso le tematiche proposte di anno in anno. Promozione del dialogo con istituzioni ed enti esterni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



● Comunicazione creativa

Scrittura creativa e Annuario di Istituto. Partecipazione a concorsi e attività di scrittura creativa in collaborazione con altre istituzioni scolastiche. Realizzazione di un annuario in cui si presentano al territorio le attività svolte dalla scuola durante l'anno. Laboratorio di Lettura ad Alta Voce Autori in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare le abilità espositive e di scrittura degli studenti. Promuovere la circolazione libera delle idee all'interno della comunità e offrire la possibilità di confrontare punti di vista e opinioni su diverse tematiche. Incentivare la comunicazione verso l'esterno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Mobilità internazionale dei nostri studenti

Il nostro Liceo favorisce la partecipazione degli studenti a esperienze formative presso scuole estere e ne riconosce la validità ai fini di una crescita umana e culturale in linea con la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. 843 del 10 aprile 2013. I soggiorni possono avere una durata annuale, semestrale o trimestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchimento del bagaglio personale culturale attraverso la conoscenza di realtà scolastiche e sociali differenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Scambi culturali con scuole all'estero e in Italia_Erasmus

+

I Consigli di Classe progettano con altre Istituzioni scolastiche scambi culturali che coinvolgono l'intera classe o gruppi di studenti selezionati. I progetti riguardano approfondimenti tematici o metodologici strettamente correlati al percorso della classe. L'istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ relativo alla mobilità del personale della scuola. L'accreditamento consentirà, per il settennio 2021-2027, di intraprendere percorsi di mobilità europea sia per gli studenti, sia per i docenti ed il personale Ata. Nell'arco del prossimo settennio, l'istituto si attende significativi progressi nei seguenti ambiti: - mobilità del personale per la condivisione di buone pratiche di apprendimento ed insegnamento; - crescente partecipazione dell'istituto a iniziative proposte dai Network europei (e-twinning; School Education Gateway); - accoglienza all'interno dell'istituto di figure professionali provenienti da contesti ed esperienze differenti ed in grado di sviluppare le competenze chiave dei discenti. In questo anno 2023/2024 si è programmata la mobilità di docenti, di personale dello staff e di gruppi di studenti. Il finanziamento servirà a coprire i costi effettivamente sostenuti dai partecipanti nel periodo trascorso all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Crescita culturale derivante degli incontri con situazioni scolastiche e sociali differenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ICDL (International Computer Driving Licence) con esami in sede

Vengono organizzati corsi biennali di preparazione agli esami ICDL. Il Liceo è test center accreditato e gli studenti possono sostenere gli esami in sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Certificazioni lingue straniere

Lo studio della lingua Inglese, che accomuna tutte le classi del Liceo, può essere integrato con corsi di approfondimento pomeridiani volti al conseguimento di certificazioni linguistiche di livello intermedio ed avanzato denominate Pet (B1), First (B2) e Advanced (C1), rilasciate dalla University of Cambridge per il tramite del Turin Open Centre della stessa organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze nella lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Laboratorio multidisciplinare di attività motorie

L'istituto propone numerose attività motorie: oltre ai tornei interni progettati e coordinati con la collaborazione di docenti e studenti, si cerca di offrire agli studenti la possibilità di sperimentare sport diversi. In alcuni casi ci si rivolge a esperti esterni. La vicinanza con le strutture sportive come la pista d'atletica, il palazzetto del ghiaccio, la palestra di arrampicata e la piscina agevolano l'avvicinamento ai diversi sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Raggiungimento di competenze sempre più qualificate nei vari ambiti dell'attività motoria e interdisciplinari. Contribuire a consolidare sane abitudini di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esterni o interni in base alla attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Stadio del ghiaccio, palestra per arrampicata

● Liceo Potenziato in Matematica

La proposta si rivolge a studenti che siano interessati ad un approfondimento della disciplina. Il



Liceo ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università di Torino e propone, agli studenti che aderiscono, di frequentare corsi extra-curricolari finalizzati all'analisi delle connessioni della matematica con altre discipline. Gli argomenti trattati vengono concordati con l'Università di Torino e il progetto ha una durata quinquennale. Il progetto prevede 33 ore aggiuntive di Matematica che dall'anno scolastico 2021/2022 si stanno svolgendo in orario curricolare. Sono previste conferenze tematiche tenute da esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approfondimento disciplinare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Laboratorio Orchestrale e Corale

L'istituto ha costituito un ensemble strumentale, la Sklodowska Orchestra, e un coro polifonico che collaborano sia alle attività promosse dalla scuola, sia alle iniziative promosse sul territorio



pinerolese. Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti e studentesse che sanno già suonare uno strumento musicale (a qualsiasi livello) e che vogliono intraprendere un'esperienza di musica di insieme. L'attività corale intende dare la possibilità, anche a chi non suona uno strumento musicale o non legge la musica, di esprimersi tramite il canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di ascolto - Migliorare le capacità di intonazione e di coordinamento ritmico - Sviluppare la capacità di lavoro in gruppo - Favorire la partecipazione e la collaborazione tra tutti gli studenti e le studentesse del gruppo valorizzando il livello strumentale e i talenti di ciascun/a partecipante Il lavoro musicale prodotto da un insieme di studenti ed opportunamente progettato sulla base di capacità operativo-strumentali differenziate, consente ai/lle partecipanti di sentirsi realizzati/e e di trovare le ragioni per uno scambio di esperienze sempre rinnovato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Concerti

Magna



Proiezioni

Aula generica

● Club della Matematica

Il Club della Matematica propone attività aperte a tutti gli studenti. Si tratta di laboratori volti a risolvere problemi in gruppo di matematica. E' previsto lo studio di temi presenti nelle competizioni di matematica e non nello Statuto Disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto: - supportare gli studenti nell'allenamento per le Olimpiadi della Matematica, organizzate dall'UMI - stimolare l'interesse verso la Matematica - fare emergere e sostenere le eccellenze. Si pone inoltre l'obiettivo di individuare i componenti delle squadre di Istituto che rappresentano la scuola nelle competizioni ufficiali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Consulenze

In un'ottica di potenziare il recupero vengono attivate, durante l'anno scolastico, attività di consulenza per alcune materie come Matematica, Fisica, Inglese, Filosofia, Storia e Scienze. Le consulenze sono aperte a tutti gli studenti su prenotazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle conoscenze di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero è un percorso sviluppato da ogni singola disciplina in orario curricolare, rivolto a tutta la classe o a classi aperte e non solo per gli studenti insufficienti. Sono inoltre previsti dei corsi di recupero estivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'intervento di sostegno curricolare ha lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizza per l'intera durata dell'anno scolastico, sin dal periodo iniziale, in particolare per le classi prime con il progetto accoglienza e, per le classi successive, con le attività programmate da ciascun docente. Il sostegno all'apprendimento è un'opportunità didattica volta a favorire il successo formativo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Inserimento alunni stranieri

In riferimento all'accordo di Rete, l'Istituto intende: - attivare le più efficaci modalità di accoglienza, inserimento, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri; - attivare iniziative, interventi, sinergie per favorire l'integrazione interetnica degli alunni stranieri contrastando stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture e valorizzando tali differenze per garantire pari diritti ad apprendere, ma anche esperienze coinvolgenti e di successo formativo per tutti gli alunni. - organizzare interventi per l'italiano L2 degli alunni stranieri e la pratica dell'educazione interculturale attraverso soluzioni organizzative e didattiche volte a ottimizzare le risorse e le competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi: □ - inserimento dei ragazzi stranieri nel Liceo; □ - formalizzazione di percorsi di accoglienza, inserimento, integrazione scolastica ed extra-scolastica, alfabetizzazione (prima alfabetizzazione e italiano come lingua per studiare) e attività interculturali rivolte a tutti gli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Lascio il segno...non l'impronta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ridurre l'impatto ambientale dell'Istituto attraverso azioni concrete e pratiche, finalizzate a



contrastare il cambiamento climatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto ha aderito al progetto promosso dall'Associazione Ashar Gan e finanziato dalla Diaconia Valdese. Si prevede di realizzare azioni concrete e pratiche per ridurre l'impatto ambientale dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Progetto finanziato da un Ente esterno
presente sul territorio



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

M. CURIE - TOPS070007

Criteri di valutazione comuni

I criteri sono riportati nell'allegato.

Allegato:

[_Documento 1_Validità anno scolastico_2023_2024.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'a.s. 2021/22, secondo anno di attuazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica, il Collegio Docenti ha delegato a ciascun Consiglio di Classe l'individuazione dei criteri di valutazione, in accordo con il percorso specifico progettato per le singole classi.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri stabiliti dal Collegio dei docenti sono riportati nell'allegato.

Allegato:

[_Documento 3_Criteri orientativi per l'attribuzione del voto di condotta_2023-24.pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri stabiliti dal Collegio dei docenti sono riportati nell'allegato.

Allegato:

_Documento 2_Criteri di valutazione degli studenti per gli scrutini finali e ammissione Esame_2023-2024_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione agli Esami di Stato (O.M. 41 del 11/05/2012) Sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che nello scrutinio finale conseguano una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'Ordinamento vigente, nonché un voto di comportamento non inferiore a 6 decimi.

Allegato:

_Documento 2_Criteri di valutazione degli studenti per gli scrutini finali e ammissione Esame_2023-2024_.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri stabiliti dal Collegio dei docenti sono riportati nell'allegato.



Allegato:

[_Documento 4_Criteri di attribuzione del credito scolastico_2023-24.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è attenta alle proposte per una didattica inclusiva, sia per gli studenti con disabilità sia per gli allievi con bisogni educativi speciali, per i quali il Liceo elabora progetti specifici e predispone PEI/PDP nei quali sono pianificati itinerari formativi specifici, nell'ottica di individuare per ciascun allievo le condizioni ottimali di apprendimento e di relazione. Tali documenti richiedono un'accurata analisi dei casi, la condivisione degli obiettivi e la collaborazione tra insegnanti di classe, di sostegno, assistenti per l'integrazione, operatori dei servizi sanitari e sociali e la famiglia. Gli interventi sono monitorati periodicamente con incontri tra docenti ed equipe territoriale. La scuola, in collaborazione con enti esterni, realizza attività di accoglienza, volte principalmente a favorire l'apprendimento della lingua, per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia. Gli studenti coinvolti vengono gradualmente inseriti nelle attività curriculari previste per una classe e costantemente seguiti da docenti dell'Istituto che curano la loro capacità espressiva.

Il corpo docente manifesta attenzione specifica alle esigenze degli studenti BES, e diverse sono le forme di intervento volto al recupero delle criticità didattiche evidenziate dagli allievi: - Sportello di supporto didattico disponibile per tutto l'anno scolastico - Corsi di recupero extracurricolare e corsi di recupero estivi - Recupero in itinere. Sono previste inoltre attività di tutoraggio e peer education per favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e migliorare l'attitudine e la motivazione ad apprendere. Le attività svolte sono supportate dal coordinamento di alcune insegnanti che, nell'ambito del progetto di Istituto 'Monitoraggio degli allievi in difficoltà, raccolgono dati, dialogano con i Consigli di classe (docenti, studenti, famiglie) e progettano interventi mirati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attua nei confronti di tutti gli studenti una didattica inclusiva, che consenta loro di affrontare concretamente le problematiche e, possibilmente, superare le difficoltà che si presentano durante il corso di studi. Per gli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, vengono



elaborati progetti specifici e predisposti PEI/ PDP nei quali sono pianificati percorsi formativi individuali, che definiscono per ciascun allievo le condizioni ottimali di apprendimento e relazione. Questi documenti, redatti a partire da un'attenta analisi dei casi specifici, prevedono la condivisione degli obiettivi e la collaborazione fra insegnanti di classe, di sostegno, gli operatori dei Servizi Sanitari e sociali, la famiglia. Ogni intervento viene monitorato periodicamente. Ad alcuni docenti è affidato il compito di coordinare i colleghi (in particolare i coordinatori dei Consigli di classe) e facilitarli nel lavoro di stesura e di attuazione degli interventi. In collaborazione con enti esterni, la scuola realizza attività di accoglienza, volte soprattutto a favorire l'apprendimento della lingua per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia, accompagnandoli nel percorso di inserimento nelle classi. Le attività di recupero sono coordinate da alcune docenti, nell'ambito di un progetto d'istituto dedicato al monitoraggio degli allievi in difficoltà. L'obiettivo è quello di raccogliere dati ed informazioni, dialogare con tutte le componenti dei Consigli di classe (tramite i coordinatori), progettare interventi mirati. Il corpo docente manifesta attenzione specifica alle esigenze degli studenti in difficoltà, e attua alcuni interventi di volta in volta adatti a fare fronte alle criticità evidenziate da ciascuno studente: - Sportello di supporto didattico (disponibile durante tutto l'anno) - Corsi di recupero extracurricolari - Attività di recupero in itinere progettate all'interno dei Consigli di classe. Sono inoltre previste attività di tutoraggio e peer education per favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e migliorare l'attitudine e la motivazione ad apprendere. Per tutti gli studenti sono previste attività di potenziamento per valorizzare particolari inclinazioni ed attitudini culturali/ disciplinari: - Partecipazione a gare e concorsi - Stage promossi dalla scuola o organizzati dal mondo accademico - Corsi per la preparazione ai test universitari - Certificazioni linguistiche - Corsi per la certificazione ICDL

Punti di debolezza:

Permangono difficoltà, talora marcate, nella relazione con alcune famiglie di studenti con bisogni educativi speciali, che spesso faticano ad accettare serenamente le difficoltà dei figli e le loro conseguenti necessità formative. Tuttavia, proprio in questi casi è fondamentale creare una sorta di "alleanza educativa" scuola-famiglia, condizione imprescindibile per l'attuazione di progetti educativi coerenti. In considerazione della peculiarità del percorso di studi liceale (marcatamente volto allo sviluppo di capacità di ragionamento critico ipotetico-deduttivo e delle capacità di astrazione), esistono criticità nella definizione di una programmazione per obiettivi minimi, soprattutto in alcune discipline. Quest'insieme di difficoltà è acuito dalla costante diminuzione dei fondi ministeriali e regionali destinati all'integrazione di tutti gli alunni, e più in generale al recupero/ sostegno degli apprendimenti. Considerata la peculiarità del percorso di studi liceali, permangono delle difficoltà nella costruzione di una didattica individualizzata principalmente per: - la complessità della formazione/ informazione richiesta ai docenti (riferimenti legislativi, nozioni psicologiche, strumenti dispensativi e compensativi volti a favorire l'apprendimento) per realizzare percorsi davvero efficaci. In quest'ambito, va ulteriormente incrementata la sensibilizzazione alla ricerca di metodi e strumenti



adeguati, volti al recupero metodologico delle abilità trasversali; - l'oggettiva complessità di riuscire a dedicare, nel corso della ordinaria attività didattica, uguale attenzione alle diverse realtà e ai differenti stili di apprendimento di ciascuno studente. In generale, sarà importante utilizzare, in modo sempre più preciso, strategie quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi: - analisi dei dati trasmessi dalla scuola secondaria di primo grado - confronto con gli operatori ASL e con la famiglia - osservazione del gruppo classe e delle risorse interne - individuazione degli obiettivi da raggiungere per ciascun anno scolastico - individuazione di strategie condivise per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: - gli operatori dell'ASL - le famiglie - il consiglio di classe - i docenti di sostegno - gli assistenti fisici



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola condivide con la famiglia le proposte di attività di formazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico e deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo percorso scolastico. Inoltre, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. Infine, essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all'alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Dovrà tener presente diversi fattori: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali, progresso/evoluzione di tali capacità. Di conseguenza dovrà essere "trasparente e



condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno. Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: - uguale a quella della classe - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; l'alunno segue gli obiettivi individualizzati del suo P.E.I., riconducibili ai programmi ministeriali, ma semplificati e adattati al suo livello di apprendimento. - differenziata nel caso in cui gli obiettivi del P.E.I. siano differenziati e cioè non riconducibili ai programmi ministeriali. (disabilità grave di tipo cognitivo). La scelta verrà effettuata nel PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO ALUNNI IN ENTRATA: La scuola organizza degli Open Day di accoglienza rivolti agli alunni e ai genitori per presentare l'offerta formativa della scuola. L'alunno con la famiglia può visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. **ISCRIZIONE:** La famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno nei termini prestabiliti, richiedendo l'insegnante di sostegno e l'eventuale assistente educativo e/o alla comunicazione. La scuola secondaria di primo grado, dovrà, entro breve tempo, far pervenire alla scuola la Certificazione L104/92 e il fascicolo personale dell'allievo. Tutti i documenti saranno custoditi in un ambiente protetto da privacy e il docente di sostegno potrà consultare ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. **RACCOLTA E ANALISI DEI DATI:** Il referente organizza un primo incontro conoscitivo durante il quale verrà compilata la scheda di accoglienza dell'alunno disabile e programmata la pre-accoglienza dello stesso nel nuovo ambiente scolastico. La raccolta dati consiste nel ricevere informazioni sull'alunno/a disabile dalla famiglia e dalla Scuola di provenienza, alla quale si chiede un resoconto degli obiettivi prefissati raggiunti e non raggiunti, delle abilità cognitive, delle potenzialità sviluppate e delle modalità relazionali. **PRE-ACCOGLIENZA:** Per gli alunni disabili con gravità (L.104/92 art. 3 comma 3) vengono organizzati incontri nella futura scuola superiore, finalizzati alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola. La pre-accoglienza ha come obiettivi principali: - la conoscenza da parte dell'allievo della scuola ospitante (strutture, laboratori, materiali, ambienti, personale) per facilitare il passaggio nella nuova realtà. - la valutazione e l'autovalutazione (quando possibile) delle sue reali potenzialità. - l'individuazione, con opportuni criteri e tempi, della classe di inserimento dell'alunno disabile. **ACCOGLIENZA:** Durante il



primo periodo di scuola vengono predisposte attività rivolte all'accoglienza dei nuovi iscritti e ad un positivo inserimento nella nuova scuola (sensibilizzazione gruppo classe, conoscenza del nuovo contesto scolastico e degli spazi dedicati) Successivamente vengono contattati gli operatori ASL e costruito un primo percorso didattico. **INSERIMENTO NELLA CLASSE:** In questa fase si procede a: - osservazione del gruppo classe e delle risorse interne - osservazione dell'ambiente e delle dinamiche di gruppo - individuazione dei compagni "facilitatori" - raccolta delle osservazioni di tutti i docenti, utili per la programmazione, redazione e condivisione del PEI.

Approfondimento

Per la scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'OM n.90/01 distingue tra PEI semplificato e differenziato, distinzione non esistente per la scuola media. Sono pertanto possibili due percorsi distinti:

1. uno curricolare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio;
2. uno differenziato che consente solo la frequenza nella scuola e porta, alla fine, al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. Al termine del percorso non consegue il diploma ma un attestato dei crediti formativi. Salvo situazione eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. La famiglia viene informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso l'alunno seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA A.S. 2023/2024

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Liceo e di rappresentare sinteticamente una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali e tutto il personale della scuola operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio di qualità che corrisponda alle loro esigenze.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance condivisa e partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché per ciascun ruolo vengono esplicitati i rispettivi compiti e le funzioni.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CATERINA MELIS

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'istituto;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza;
- promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto;
- costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti;
- garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione;
- favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;
- facilita la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

COLLABORATORI DEL DS

PROFF.

SIMONA RUFFINO, FAUSTO BELTRAMO

1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste:

- rappresentanza esterna su delega;
- emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico;
- rapporti con il DSGA e il personale ATA;
- edilizia scolastica e sicurezza.

2. Gestione organizzativa:

- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe e/o delle riunioni;
- collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti - riferendo al Dirigente Scolastico anomalie o violazioni;
- segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento;
- rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di intervento da sottoporre al Collegio dei Docenti;



- cura dei rapporti con il personale docente ed il personale ATA;
- collaborazione nella gestione del sito web dell'Istituto;
- coordinamento nell'amministrazione del registro elettronico;
- stesura piano di monitoraggio per il recupero delle carenze da parte degli studenti, in collaborazione con i coordinatori di classe;
- verifica dell'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura della scuola per epidemia o altro;
- segnalazioni al Dirigente Scolastico e al RSPP di eventuali criticità in materia di sicurezza che richiedano un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- vigilanza circa il rispetto del protocollo di Istituto concernente la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti del Liceo.

3. Comunicazione interna:

- controllo del flusso di informazioni interne ed esterne;
- organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
- controllo presenza docenti alle attività collegiali programmate;
- predisposizione form per gli incontri on line;
- raccolta di istanze e proposte dei diversi consigli di classe;
- informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con i docenti titolari delle funzioni strumentali.

4. Comunicazione esterna:

- gestione dei rapporti con gli studenti e le famiglie per informazioni di carattere organizzativo e/o didattico che non richiedano l'intervento del Dirigente Scolastico;
- gestione dei ritardi, uscite anticipate e frequenze irregolari degli studenti in collaborazione con la Presidenza;
- gestione degli interventi di supporto agli studenti, su indicazioni dei docenti, dei coordinatori di classe, dei genitori, in collaborazione con la Presidenza;
- gestione dei rapporti con i rappresentanti di Istituto e di classe, in collaborazione con la Presidenza;
- incontro con esterni per attività in collegamento con il territorio;
- promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.

5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.



FUNZIONI STRUMENTALI

G-SUITE, FORMAZIONE DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO

PROF.SSE SILVIA BELTRAMINO E SARA BORLENGO

- Organizzazione e aggiornamento degli accessi alla piattaforma per docenti, studenti, personale ATA e personale esterno che partecipa alle attività scolastiche
- Supporto tecnico per questioni inerenti alla piattaforma tramite un help desk, sportelli dedicati e pronto intervento quando necessario
- Migrazioni di dati e informative sul funzionamento della piattaforma
- Organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento per l'uso della tecnologia nelle didattiche e informative sui corsi organizzati da enti esterni
- Collaborazione con la funzione strumentale del Sito Liceo

SITO LICEO

PROF. GIANLUCA TARARBRA

- Aggiornare costantemente il Sito del Liceo
- Collaborare con le funzioni strumentali dell'area GSuite, formazione digitale e registro elettronico

SUCCESSO SCOLASTICO, ACCOGLIENZA, RIORIENTAMENTO

PROF.SSA MARIA LUISA DEMARCHI

- Monitorare gli allievi dei primi tre anni a metà trimestre, fine trimestre, metà pentamestre e fine anno scolastico al fine di individuare tempestivamente le difficoltà ed analizzare le cause dell'insuccesso scolastico
- Fornire informazioni, suggerimenti e strumenti per supportare gli allievi
- Favorire, attraverso colloqui con famiglie e studenti, scelte maggiormente consapevoli circa il percorso scolastico più rispondente alle caratteristiche individuali
- Fornire, agli studenti provenienti da altre scuole che chiedono l'iscrizione al nostro Istituto, le informazioni necessarie per un proficuo inserimento: programmi svolti dalla classe, compiti delle vacanze, informazioni varie sulla vita della scuola, organizzazione di eventuali esami integrativi o di idoneità
- Partecipare agli incontri periodici di raccordo con insegnanti della scuola media per gli allievi iscritti in prima e a quelli organizzati dalla RetePin

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

PROF.SSE ANNA MARIA ALBERA E ANNA PAGNOTTA

- Creare una cultura dell'orientamento, premessa indispensabile alla realizzazione stessa dell'individuo ed al suo successo scolastico, in modo da sostenere gli studenti e le loro famiglie nel momento della scelta e nel passaggio



alla scuola superiore

- Offrire tutte le informazioni sulla scuola superiore agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado del territorio e favorire una scelta responsabile del percorso di studi
- Presentare l'offerta formativa del Liceo, attraverso incontri territoriali, open day, sportelli di consulenza e colloqui individuali per casi specifici, per rendere più agevole la scelta

ORIENTAMENTO IN USCITA

PROF. GIANCARLO SBARRA

- Supportare gli alunni nella scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma
- Fornire agli studenti un'informazione corretta e il più possibile esaustiva circa le opportunità di studio e di lavoro in modo che la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e consenta loro di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale
- Partecipare alle attività proposte dal Servizio Obiettivo Orientamento Piemonte e dalla RetePin
- Curare la comunicazione circa le iniziative informative proposte dalle agenzie formative territoriali

MOBILITA' INTERNAZIONALE

PROF.SSE CRISTINA DURANDO, DONATELLA MERLO

- Organizzare incontri con gli studenti interessati/famiglie per fornire loro informazioni dettagliate sulle opportunità di studio all'estero offerte dalle organizzazioni/agenzie
- Fornire indicazioni ai CdC su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero
- Mantenere i rapporti con gli studenti all'estero
- Collaborare con la Segreteria e la Presidenza per la documentazione necessaria
- Raccolta dei dati.

Nel caso in cui siano inseriti nella scuola studenti che effettuano un periodo di studi in Italia:

- Individuare con la Presidenza la classe in cui inserire lo studente
- Pianificare eventuale orario settimanale personalizzato
- Seguire il percorso scolastico
- Mantenere i contatti con l'organizzazione che ha curato l'inserimento e con la famiglia ospitante
- Predisporre con la Presidenza la documentazione finale da rilasciare allo studente

INCARICHI

COORDINATORI DI CLASSE

- Presiedere il Consiglio di Classe, quando non è presente il Dirigente Scolastico, e predisporre i dati informativi richiesti dall'o.d.g. delle riunioni



- Coordinare la programmazione e la verifica dell'attività didattica del Consiglio di classe
- Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno
- Facilitare il processo di interazione fra docenti, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa e la circolarità delle informazioni
- Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline
- Individuare e segnalare al DS la presenza di situazioni disciplinari problematiche e richiedere – previa consultazione dei colleghi del consiglio di classe- una convocazione straordinaria del Consiglio di classe per pianificare azioni correttive
- Organizzare colloqui - previa consultazione dei colleghi del consiglio di classe- con le famiglie degli allievi che abbiano evidenziato difficoltà generali e diffuse emerse dallo scrutinio del trimestre o dai consigli di classe
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti Bes o con disturbi specifici di apprendimento
- Coordinare, per le classi quinte, la predisposizione del documento finale del 15 maggio e verificare la completezza della documentazione da presentare alla Commissione degli Esami di Stato
- Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale
- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze anomale
- Controllare che i verbali delle riunioni siano completi e incollati sull'apposito registro
- Proporre il voto di condotta in collaborazione con il docente con il maggior numero di ore settimanali
- Controllare che la procedura per lo scrutinio informatizzato sia stata correttamente conclusa prima della stampa dei documenti di valutazione e del tabellone finale
- Coordinare la compilazione della certificazione delle competenze al termine del biennio

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIP. MATEMATICA/INFORMATICA, DIP. FISICA, DIP. LETTERE, DIP. INGLESE, DIP. STORIA/FILOSOFIA, DIP. ARTE, DIP. SCIENZE, DIP. SCIENZE MOTORIE, DIP. SOSTEGNO

- Presiedere e coordinare le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività
- Rappresentare il dipartimento nelle sedi collegiali
- Sollecitare il dibattito dei docenti sui seguenti punti:
 - definizione di obiettivi, nuclei fondanti, contenuti minimi e competenze disciplinari e trasversali al fine della stesura programmazione didattica annuale individuale;
 - ideazione di progetti;
 - iniziative di innovazione metodologico-didattica;



- individuazione di criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
- ricerca di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;
- tipologie delle prove di Esame al fine di pianificare gli interventi didattici più opportuni;
- Coordinare la stesura di prove comuni:
 - di ingresso;
 - per classi parallele;
 - finalizzate al recupero dei debiti formativi;
- Favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni e proposte sulle iniziative di aggiornamento e formazione
- Formulare proposte su acquisti e/o abbonamenti a riviste secondo quanto condiviso nelle riunioni del Dipartimento
- Curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare
- Informare il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori circa le riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento

ANIMATORE DIGITALE

PROF.SSA SARA BORLENGO

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, in particolare si occupa di:

- Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola
- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative propedeutiche alla realizzazione di una didattica integrata e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci in formato blended
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa come strumento per assicurare una formazione olistica degli alunni, contrastando la dispersione scolastica e digitale
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure
- Collaborazione nella stesura/aggiornamento del piano di didattica digitale integrata d'istituto, allegata al PTOF, sulla base delle Linee Guida Ministeriali e delle esigenze dell'istituzione scolastica, in termini di risorse umane e strutturali
- Collaborazione nella stesura/aggiornamento del Regolamento delle norme che regolano la Didattica Integrata e a



Distanza, nonché le sedute degli organi collegiali (Netiquette)

RESPONSABILI DI LABORATORIO

LAB. FISICA 1 e 2, LAB. INFORMATICA 1 e 2, LAB. LINGUISTICO 1 e 2, LAB. CHIMICA, LAB. SCIENZA DELLA TERRA

- Provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico
- In caso di guasti (ed in attesa di riparazione) curare la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio
- Segnalare al RSPP eventuali situazioni di rischio
- Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso dei materiali, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e all'uso dei DPI quando presenti
- Fare osservare il regolamento d'uso del laboratorio proponendone opportune integrazioni e rettifiche
- Controllare, tramite apposito registro, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrate: nel caso di guasti/rotture, il responsabile ne darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e/o al DSGA
- Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate
- Concordare con l'assistente tecnico le modalità di conservazione dell'attrezzatura e la manutenzione ordinaria della intera dotazione laboratoriale
- Stilare alla fine dell'anno, una relazione sulle attività svolte con le relative proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e comunicare per iscritto i movimenti intervenuti rispetto all'inventario del materiale ricevuto ad inizio d'anno

RESPONSABILE PALESTRE

- Provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo delle palestre da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico
- In caso di guasti (ed in attesa di riparazione) curare la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità dei locali
- Segnalare al RSPP eventuali situazioni di rischio
- Fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo delle palestre e fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso dei materiali, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica
- Fare osservare il regolamento d'uso delle palestre proponendone opportune integrazioni e rettifiche



- Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate
- Comunicare al Dirigente Scolastico e/o al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni
- Proporre, sentiti gli operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale del reparto
- Stilare, alla fine dell'anno, una relazione sulle attività svolte con le relative proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e comunicare per iscritto i movimenti intervenuti rispetto all'inventario del materiale ricevuto ad inizio d'anno

REFERENTI ERASUMS PLUS

Proff. ALOSSA, PAGNOTTA e RONCORONI

Il gruppo di lavoro, a seguito dell'accreditamento, si occupa di:

- proseguire il lavoro per l'individuazione delle scuole partner europee;
- predisporre un programma di accoglienza per le scuole in visita per jobshadowing;
- gestire il beneficiary module.

REFERENTE PIATTAFORMA G-SUITE

PROF.SSA SILVIA BELTRAMINO

- Impostazione dei permessi di utilizzo delle varie App della suite
- Creazione, modifica e/o cancellazione delle unità organizzative/gruppi di utenza
- Creazione, attivazione, disattivazione e modifica degli account utente
- Suddivisione degli utenti in vari gruppi anche in funzione delle misure di sicurezza adottate
- Attivazione delle procedure di recupero password

- Raccordo con il responsabile trattamento dati, DPO Dott. Caffer, per tutte le misure di sicurezza da adottare ai sensi del Regolamento europeo 679/2016

REFERENTE DSA/BES

PROFF. ANNA CAFFARATTI, ROBERTO SIANO

- Supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP, secondo le ultime disposizioni ministeriali in materia vigente
- Supporto nella redazione del Piano Annuale dell'Inclusione e restituzione al Collegio Docenti
- Raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche riferite ad alunni con BES/DSA e promozione/organizzazione di proposte dedicate sia in presenza che on line
- Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle attività per l'inserimento/inclusione degli alunni



diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe, le funzioni strumentali e le strutture esterne, sia in presenza che on line

- Monitorare la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno sia in presenza che a distanza
- Curare i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione
- Offrire supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali
- Coordinare le attività afferenti agli alunni disabili e alunni con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti per rilevare i bisogni del personale

REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO

PROF.SSA MARIA LUISA DEMARCHI

- Preparazione attività formative per favorire atteggiamenti di sani stili di vita
- Partecipazione a corsi di formazione specifici
- Redazione format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo
- Contatti con gli esperti esterni
- Rapporti scuola- famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio sia in presenza che a distanza
- Organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet sia in presenza che a distanza
- Organizzazione incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie nel rispetto delle misure di contenimento volte al contrasto della diffusione del Covid -19 sia in presenza che a distanza
- Prevenzione e promozione di iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità

TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI

- Sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione
- Sostenere il collega ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto
- Condividere il percorso formativo scolastico e garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola

REFERENTE LICEO MATEMATICO



PROF.SSA ANNA SERENA BERARDO

Il progetto, attivato con una convenzione con il Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università di Torino, che prevede la frequenza di 33 ore annuali di corsi extra-curricolari dedicati alla Matematica e a percorsi interdisciplinari, richiede:

- predisposizione degli elenchi dei partecipanti e del calendario delle lezioni
- partecipazione agli incontri mensili con il gruppo di lavoro dell'Università di Torino
- attivazione di corsi dedicati su Classroom di G-Suite
- l'interazione con la segreteria per la gestione organizzativa

REFERENTE INVALSI

PROF.SSA SILVIA BELTRAMINO

- Monitorare costantemente le informazioni presenti sul sito INVALSI
- Supportare la segreteria didattica (in particolare Sig.ra Emilia Ricci) per l'invio delle informazioni di contesto richieste dall'ente (registrazione alle prove ed invio dati degli studenti)
- Preparare i materiali necessari prima della somministrazione delle 5 prove INVALSI (Matematica e Italiano per il Grado 10 e 13, Inglese per il Grado 13)
- Informare gli studenti sullo scopo delle prove INVALSI in modo che affrontino la prova responsabilmente
- Organizzare le prove CBT dell'INVALSI con il calendario e la designazione dei somministratori
- Organizzare il calendario per gli eventuali recuperi
- Fornire informazioni ai colleghi per la corretta somministrazione delle prove
- Prevedere una lettura e un'analisi dei dati INVALSI, da condividere con i colleghi, evidenziando i punti di forza e di criticità, per favorire l'autoanalisi del sistema scuola e il processo di miglioramento

REFERENTI POLITICHE ANTIDROGA

- promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol, quali incontri con esperti sui rischi di utilizzo della rete internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti
- curare il collegamento tra scuola, associazioni di volontariato e istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio
- partecipare a corsi di formazione dedicati

REFERENTE STRANIERI

- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri presenti in Istituto non italo-foni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale
- Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi dell'integrazione alunni stranieri



- Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra le diverse componenti del processo educativo
- Collaborare alla stesura/aggiornamento del protocollo di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti
- Offrire consulenza ai docenti
- Partecipare alle riunioni della Rete stranieri (scuola polo IC Pinerolo 2)
- Collaborare nella pianificazione degli interventi con i mediatori linguistici

REFERENTE SCIENZE MOTORIE

- Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola
- Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni
- Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi
- Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti
- Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali

REFERENTI ED. CIVICA

PROFF. PARIS, PLATANIA, SBARRA

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni;
- Monitorare le diverse esperienze ai fini della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Collaborare con la commissione PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato in merito all'insegnamento dell'educazione civica;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e gli eventuali correttivi da apportare

GLI

DS, PROFF. CAFFARATTI, RUFFINO, SIANO, PRINZI, RUFFINATTO

- Fornisce supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP, secondo le ultime disposizioni ministeriali in materia vigente;



- Collabora alla redazione del Piano Annuale dell'Inclusione da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti;
- Raccorda le esigenze di formazione dei docenti su tematiche riferite ad alunni con BES/DSA e promuove l'organizzazione di proposte dedicate sia in presenza che a distanza;
- Organizza, coordina e monitora i progetti e le attività correlate all'accoglienza degli studenti stranieri sia in presenza che a distanza;
- Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe, le funzioni strumentali e le strutture esterne;
- Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno;
- Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione;
- Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- Coordina e organizza le attività afferenti agli alunni disabili e alunni con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti;
- Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina.

Per tutte le attività verranno rispettate le disposizioni anti Covid-19, contenute nel regolamento interno, ed elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2.

AREA SICUREZZA

RSP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)

Ing. SIMONA BADINO

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
- elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività che si possono svolgere a scuola;
- proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori

RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI)

ASS. AMM.VA ELEONORA CALABRO'

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) svolge una funzione di consultazione e controllo sulle iniziative assunte nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Ha diritto di accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività e deve ricevere la documentazione e le informazioni inerenti alla valutazione dei rischi e alle relative misure di prevenzione adottate.

Tra le sue funzioni rientra anche la consultazione su:

- valutazione dei rischi, individuazione, programmazione e realizzazione e verifica della prevenzione a scuola;
- designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione, in merito alla



- attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione;
- designazione del medico competente.

Il RLS viene consultato in merito alla organizzazione della formazione e partecipa alla riunione periodica prevista dall'art. 35, D.Lgs. 81/08.

Ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico i rischi individuati durante il suo lavoro e ha il potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti a scuola siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.

DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

DOTT. CLAUDIO CAFFER

- Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.);
- Sorveglia l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati;
- Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento;
- Coopera con l'Autorità di controllo;
- Funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento

MEDICO COMPETENTE

DOTT. GINO BARRAL

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti;
- fornire, a richiesta, informazioni al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;



- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre + 1 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Ai due collaboratori del DS sono delegati i seguenti compiti: 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste: - rappresentanza esterna su delega; - emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico; - firma su atti amministrativo-contabili di gestione quotidiana; - rapporti con il DSGA e il personale ATA; - edilizia scolastica e sicurezza. 2. Gestione organizzativa: - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe e/o delle riunioni; - collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti riferendo al Dirigente Scolastico anomalie o violazioni - segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento; - rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di formazione da sottoporre al

2



Collegio dei Docenti; - cura dei rapporti con il personale docente ed il personale ATA; - collaborazione nella gestione del sito web dell'Istituto; - coordinamento nell'amministrazione del registro elettronico; - stesura piano di monitoraggio per il recupero delle carenze da parte degli studenti, in collaborazione con i coordinatori di classe; - segnalazioni al Dirigente Scolastico e al RSPP di eventuali criticità in materia di sicurezza e, in caso di assenza del DS, adozione di opportune decisioni in accordo con il RSPP. 3. Comunicazione interna: - controllo del flusso di informazioni interne ed esterne; - organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - raccolta di istanze e proposte dei diversi consigli di classe; - informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con i docenti titolari delle funzioni strumentali. 4. Comunicazione esterna: - Gestione dei rapporti con gli studenti e le famiglie per informazioni di carattere organizzativo e/o didattico che non richiedano l'intervento del Dirigente Scolastico; - gestione dei ritardi, uscite anticipate e frequenze irregolari degli studenti in collaborazione con la Presidenza; - gestione degli interventi di supporto agli studenti, su indicazioni dei docenti, dei coordinatori di classe, dei genitori, in collaborazione con la Presidenza; - gestione dei rapporti con i rappresentanti di Istituto e di classe, in collaborazione con la Presidenza; - incontro con esterni per attività in collegamento



con il territorio; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. 5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.

Funzione strumentale

1. G-SUITE E FORMAZIONE DIGITALE La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: o coordinamento e promozione delle nuove tecnologie per il lavoro dei docenti fornendo loro assistenza e consulenza per l'utilizzo di software didattici; o verificare il funzionamento delle strumentazioni informatiche segnalando e assicurando la rapidità di eventuali interventi di manutenzione; o assistenza e consulenza informatica negli uffici di Segreteria concordando con il personale tempi e modalità di intervento; o collaborazione con il gestore del sito web di Istituto al fine di individuare sezioni specifiche in cui pubblicare materiali didattici/buone pratiche; o supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico e delle LIM; o analisi delle potenzialità di utilizzo del registro elettronico e conseguenti incontri informativi con i docenti; o predisposizione agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, famiglie) delle comunicazioni delle attività/iniziativa dell'Area; o collaborazione con gli Uffici della Presidenza per ogni necessità connessa alla propria funzione. 2. REGISTRO ELETTRONICO E SITO La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: o definizione delle modalità di utilizzo e funzionamento della Biblioteca; o coordinamento dell'attività di prestito interno (nei confronti di studenti, personale ATA e docenti) e con il Sistema Bibliotecario Pinerolese;

6



o collaborazione alla catalogazione delle nuove acquisizioni; o promozione: - delle attività di bancarelle di libri a tema, su richiesta delle classi; - degli "incontri con l'autore" per studenti e docenti, - di iniziative di aggiornamento dei docenti (ad es. "lettura ad alta voce"), - di attività in collaborazione con le Istituzioni del territorio (ad es. LIBERA); o predisposizione agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, famiglie, Associazioni) delle comunicazioni delle attività/iniziativa dell'Area; o presentazione, sulla base delle esigenze evidenziate, di proposte di acquisti testi/materiali; o collaborazione con gli Uffici della Presidenza per ogni necessità connessa alla propria funzione.

3. SUCCESSO SCOLASTICO, ACCOGLIENZA, RIORIENTAMENTO

La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: o calendarizzare incontri di raccordo con insegnanti della scuola media per gli allievi iscritti in prima; o organizzare ed effettuare colloqui individuali per casi problematici con allievi, genitori e docenti e/o con allievi e genitori per riorientamento e nuovi inserimenti; o progettare e realizzare attività finalizzate a favorire il successo scolastico ("Insieme si impara", "Aiuto ai primini"); o promuovere interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica, registrando tutte le azioni svolte; o monitorare periodicamente i risultati scolastici degli allievi in difficoltà; o predisporre materiali ed organizzare esami integrativi e idoneità; o curare la predisposizione agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, famiglie, altre istituzioni scolastiche) delle comunicazioni delle



attività/iniziativa promosse dall'Area; o collaborare con gli Uffici della Presidenza per ogni necessità connessa alla propria funzione. 4. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: o progettare e coordinare il Progetto Orientamento in Entrata (Open day compreso) e tutte le attività connesse a queste iniziative; o predisporre/aggiornare il materiale informativo da utilizzare nell'attività di orientamento; o consolidare una rete di rapporti con le scuole medie del bacino di utenza di riferimento al fine di definire occasioni ed opportunità di scambio di informazioni per una presentazione del progetto didattico del nostro Liceo presso le scuole del primo ciclo ubicate nel territorio e nei paesi limitrofi, secondo modalità concordate con ciascun Istituto; o organizzare la partecipazione di studenti e docenti alle attività di Porte Aperte e del Salone dell'orientamento; o curare la predisposizione agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, famiglie, altre istituzioni scolastiche) delle comunicazioni delle attività/iniziativa promosse dall'Area; o raccordare i rapporti con le istituzioni esterne (RetePin); o presentare, sulla base delle esigenze evidenziatesi, proposte di acquisti di materiali; o collaborare con gli Uffici della Presidenza per ogni necessità connessa alla propria funzione. 5. **ORIENTAMENTO IN USCITA** La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: o predisporre attività volte alla conoscenza del percorso universitario (Laurea triennale e specialistica), delle offerte formative dei diversi Atenei ed Enti pubblici e privati del territorio; o



pubblicizzare le giornate di orientamento presso le Università di Torino e calendarizzare momenti specifici formativi presso il nostro Istituto; o collaborare con gli altri Istituti del Pinerolese per la realizzazione di incontri di orientamento post-diploma; o progettare e realizzare un sistema di monitoraggio per seguire il percorso universitario di un campione rappresentativo dei diplomati di ciascun anno scolastico; o curare la predisposizione agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, famiglie, Enti/Associazioni) delle comunicazioni delle attività/iniziativae promosse dall'Area; o collaborare con gli Uffici della Presidenza per ogni necessità connessa alla propria funzione. 6. MOBILITÀ EUROPEA DOCENTI/STUDENTI La funzione prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: o analisi ed eventuale partecipazione a Progetti europei ed internazionali / supervisione e monitoraggio didattico - organizzativo delle azioni attivate nell'istituto; o coordinamento - in sinergia con lo staff di Presidenza - delle iniziative funzionali all'internazionalizzazione dell'attività della scuola; o pubblicizzazione all'interno ed all'esterno dell'istituto delle iniziative cui aderisce la scuola; o coordinamento delle attività di archiviazione (cartacea e digitalizzata) dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione; o selezione e diffusione di informazioni relative a mobilità europee, coordinandone la loro realizzazione; o supporto e gestione delle pratiche relative alla frequenza di un semestre o di un intero anno scolastico all'estero per gli studenti in partenza nell'a.s.



2019/20; o predisposizione agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, famiglie, Associazioni) delle comunicazioni delle attività/iniziativae dell'Area; o collaborazione con gli Uffici della Presidenza per ogni necessit  connessa alla propria funzione.

Capodipartimento

Ai Coordinatori di Dipartimento competono le seguenti attivit :

- presiedere e coordinare le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attivit ;
- rappresentare il dipartimento nelle sedi collegiali;
- sollecitare il dibattito dei docenti sui seguenti punti:
 - definizione di obiettivi, nuclei fondanti, contenuti minimi e competenze disciplinari e trasversali al fine della stesura programmazione didattica annuale individuale;
 - ideazione di progetti;
 - iniziative di innovazione metodologico-didattica;
 - individuazione di criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
 - ricerca di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;
 - tipologie delle prove di Esame al fine di pianificare gli interventi didattici pi  opportuni;
- coordinare la stesura di prove comuni:
 - di ingresso;
 - per classi parallele;
 - finalizzate al recupero dei debiti formativi;
- favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni e proposte sulle iniziative di aggiornamento e formazione;
- formulare proposte su acquisti e/o abbonamenti a riviste secondo quanto condiviso nelle riunioni del Dipartimento;
- curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare;
- informare il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori circa le riflessioni e proposte pi  significative emerse in seno al Dipartimento.

10



Responsabile di
laboratorio

Ai responsabili di laboratorio sono delegati i seguenti compiti: 1. provvedere al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; 2. in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) curare la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio; 3. segnalare al RSPP eventuali situazioni di rischio; 4. fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso dei materiali, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e all'uso dei DPI quando presenti; 5. fare osservare il regolamento d'uso del laboratorio proponendone opportune integrazioni e rettifiche; 6. controllare, tramite apposito registro, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrate: nel caso di guasti/rotture, il responsabile ne darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e/o al DSGA; 7. proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; 8. effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; 9. concordare con l'assistente tecnico le modalità di conservazione dell'attrezzatura e la manutenzione ordinaria della intera dotazione

7



laboratoriale; 10. stilare, alla fine dell'anno, una relazione sulle attività svolte con le relative proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e comunicare per iscritto i movimenti intervenuti rispetto all'inventario del materiale ricevuto ad inizio d'anno.

Animatore digitale

Affiancare il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, proporre percorsi di formazioni per i docenti, promuovere l'utilizzo di nuove strumentazioni informatiche. Nello specifico gli ambiti e le azioni connessi al profilo dell'animatore digitale sono così definiti: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su

1



	<p>innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Il Referente d'Istituto svolge funzioni di monitoraggio, formazione e supporto ai colleghi per quanto concerne la realizzazione dei percorsi di Ed. Civica.</p>	<p>3</p>
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>In collaborazione con i membri della Commissione organizza le attività di ASL: individuazione enti ospitanti, stesura convenzioni, assegnazione studenti ai progetti, monitoraggio delle attività svolte dagli alunni. Il coordinatore garantisce il rispetto di standard condivisi e divulga agli studenti e alle famiglie le informazioni riguardanti la normativa e le modalità di svolgimento dei nuovi percorsi PCTO.</p>	<p>1</p>

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</p>	<p>Insegnamento di Italiano/Latino/Storia e Geografia Non sono disponibili ore di potenziamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	<p>20</p>



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di potenziamento vengono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti e per la realizzazione di progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Le ore di potenziamento vengono utilizzate, oltre che per l'insegnamento di Filosofia in alcune classi, per attività di sostegno su allievi diversamente abili.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le ore di potenziamento vengono utilizzate per la sostituzione di docenti assenti e per la realizzazione di progetti extracurricolari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

A026 - MATEMATICA

Le ore di potenziamento vengono utilizzate per la sostituzione di colleghi assenti e per la realizzazione di progetti extracurricolari (sportelli di recupero/approfondimento, stage, concorsi). Alcune ore consentono l'esonero parziale di uno dei collaboratori del DS.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore di potenziamento vengono utilizzate per la sostituzione di colleghi assenti e per la realizzazione di progetti extracurricolari (sportelli di recupero/approfondimento, stage, concorsi, olimpiadi, sperimentazione Liceo Matematico). Alcune ore consentono l'esonero parziale di uno dei collaboratori del DS.
Impiegato in attività di:

20

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di potenziamento sono utilizzate per la sostituzione di docenti assenti e per la realizzazione di attività extracurricolari rivolte anche agli alunni diversamente abili.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Non sono disponibili ore di potenziamento.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento vengono utilizzate per la sostituzione di docenti assenti, per la realizzazione di attività extrascolastiche (anche

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

nell'ambito dei PCTO) e per la gestione dei PON.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Non sono previste ore di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Le ore di potenziamento vengono utilizzate per
la sostituzione di docenti assenti e per la
realizzazione di progetti finalizzati
all'ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Le ore di potenziamento sono utilizzate per la
sostituzione di docenti assenti, per attività di
recupero/approfondimento (sportello
settimanale) e per la realizzazione di corsi
extracurricolari finalizzati al conseguimento delle
certificazioni linguistiche.

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO L'insegnante per il sostegno è un facilitatore
dell'apprendimento, con competenze

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. In particolare: □ Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □ Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □ Promuove attività di tutoring in classe. □ Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □ Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza.

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. Gestisce anche la posta elettronica e, in collaborazione con il DS e il DSGA, cura i contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL ecc.).

Ufficio acquisti

Si occupa di effettuare tutte le operazioni amministrative necessarie alla gestione degli ordini, al sollecito, al controllo e all'inventario. Gestisce amministrativamente le procedure degli acquisti e le pratiche relative alle uscite didattiche/viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti e modelli (domanda iscrizione, religione/attività alternativa). Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati degli alunni. Rilascio certificati. Compilazione registri scrutini ed esami. Compilazione registro diplomi e consegna. Gestione fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni. Gestione informatica dati alunni. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia. Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, gestione pratiche. Gestione sportello per genitori, alunni e docenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7bfc66fa8a1d4a549ca4263772896448

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7bfc66fa8a1d4a549ca4263772896448

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7bfc66fa8a1d4a549ca4263772896448

News letter <https://www.curiepinerolo.edu.it/studenti/circolari-studenti/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.curiepinerolo.edu.it/studenti/modulistica-studenti/>

Libri di testo <https://www.curiepinerolo.edu.it/didattica/libri-di-testo/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Pinerolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Territoriale Pinerolese si occupa di orientamento, formazione e raccordo tra le scuole del territorio. Tutte le azioni proposte dalla rete sono svolte in sinergia con le risorse territoriali: Agenzie Formative, Comune, Servizio della Città Metropolitana Orientarsi. Le azioni di orientamento per supportare ragazzi e famiglie nella scelta della scuola superiore prevedono, oltre ad incontri finalizzati al passaggio di informazioni (Salone dell'Orientamento, Presentazione Territoriale dell'offerta formativa, interventi sulle singole classi e sui singoli plessi), alcune attività organizzate nelle scuole superiori e presso le agenzie formative. Viene data la possibilità agli studenti, fin dal secondo anno della scuola secondaria di I grado, di incontrare gli orientatori per riflettere sulle proprie predisposizioni ed avere delucidazioni sul percorso formativo degli istituti superiori.



Denominazione della rete: Rete dei Licei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Scientifico ha aderito al "Protocollo di Intesa per lo sviluppo nei Licei Scientifici Piemontesi di azioni congiunte per la Scuola Digitale. Sostegno al processo di innovazione didattica in termini di rafforzamento congiunto del "Matematica e Computer & Data Science", attraverso lo sviluppo del "Problem Posing and Solving", "Decision Making" e "Pensiero Computazionale" nello scenario di alternanza scuola/lavoro", sottoscritto dal MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dal Liceo Scientifico Statale Galileo Ferraris di Torino in qualità di capofila di Rete dei Licei Piemontesi, dalla Regione Piemonte, dal Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino, dai Dipartimenti di Matematica dell'Università di Torino, da Confindustria Piemonte, dall'Istituto Superiore Mario Boella, ISI - Institute for Scientific Interchange e dall'Accademia delle Scienze.

L'obiettivo prioritario è quello di sostenere la formazione dei docenti perché possano essere promotori e



facilitatori di percorsi metodologici-didattici innovativi che privilegiano l'apprendimento attivo e laboratoriale.

Denominazione della rete: Convenzioni con Enti Ospitanti per attività di PCTO (circa 150 convenzioni)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I percorsi di PCTO costituiscono una metodologia didattica per offrire agli studenti la possibilità di apprendere in contesti lavorativi, attraverso uno specifico percorso formativo progettato e attuato dalla scuola in convenzione con enti privati e pubblici (quindi anche le Università).



Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante, in base alla Convenzione stipulata, è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

Denominazione della rete: Rete Stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Preso atto che l'accentuarsi di situazioni di natura multiculturale e pluriethnica nella scuola può e deve tradursi in occasioni di arricchimento e di maturazione nella prospettiva di una convivenza basata sulla cooperazione, il dialogo, l'accettazione costruttiva delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica nel rispetto dell'altro e per la partecipazione al bene comune, le Istituzioni Scolastiche del territorio hanno stipulato un accordo di rete per superare le emergenze e attivare congiuntamente iniziative, interventi e sinergie per favorirne l'integrazione e prevenire il fenomeno della dispersione.

Le principali azioni della Rete sono:

- la promozione concreta di tutte le possibili azioni volte a permettere l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione, l'alfabetizzazione della popolazione scolastica che affronta lo studio dell'italiano come seconda



lingua, nella consapevolezza che il perseguimento di tale finalità è fattore di qualità di ogni istituto scolastico e del territorio nel suo insieme;

- l'organizzazione di corsi di aggiornamento e di approfondimento in campo interculturale;
- raccolta e scambio dei materiali didattici per una maggiore circolarità delle buone pratiche già avviate;
- l'individuazione di mediatori culturali per la risoluzione di tutti i problemi connessi alla mancata conoscenza della lingua italiana ed agevolare l'attività di colloquio tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri.

Denominazione della rete: Rete DSA\BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La RETE DSA/B.E.S pinerolese, di cui è scuola capofila l'Istituto Superiore M.Buniva, lavora in sinergia con le reti già esistenti sul Territorio (Polo HC e RetePin per l'orientamento). L'obiettivo è quello di favorire l'aggiornamento dei docenti, allo scopo di monitorare, valutare e approfondire il fenomeno EES e DSA e le sue implicazioni nell'ambito educativo e didattico. L'adozione di griglie osservative comuni consente il passaggio di informazioni tra gli Istituti anche di ordine differente in modo che possa essere riservata particolare attenzione, nella formazione delle classi prime degli istituti superiori, anche agli studenti che, pur in situazione di piena integrità cognitiva, necessitano, per situazioni transitorie di disagio, di un piano educativo personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente



dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Rete Polo HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- L'accordo di rete si prefigge di sistematizzare, formalizzare, sviluppare e implementare i compiti istituzionali e le buone prassi attuate negli anni dai diversi enti in materia di inclusione scolastica. L'obiettivo prioritario è quello di migliorare le sinergie, in una logica di rete da realizzarsi attraverso modalità di lavoro concrete e condivise. Vengono organizzate attività di formazione e aggiornamento per tutti docenti del territorio, alla luce delle ultime normative sul tema B.E.S., Bisogni Educativi Speciali, definizione che include allievi con disabilità (certificati secondo la Legge L.104/92) o con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento, ai sensi della L. L.170/2010) o con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (Decreto Ministeriale del 27/12/2012). La scuola Polo, l'Istituto Comprensivo Pinerolo II, si occupa di acquistare e gestire i sussidi didattici in base alla disponibilità finanziaria assegnata dall'Ufficio Scolastico Territoriale e ottimizzare l'utilizzo di quelli già in uso.



Denominazione della rete: Rete Potenziamento in Matematica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività organizzate nell'ambito territoriale di riferimento

Le attività proposte nell'ambito territoriale sono organizzate a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti (misurate tramite apposito questionario sottoposto a tutte le istituzioni scolastiche). I docenti formatori vengono selezionati tramite bando pubblico, fra quelli che lavorano sul territorio, in modo da facilitare la circolazione delle esperienze e delle pratiche. I temi sono stati individuati fra le priorità definite a livello nazionale, e vertono principalmente sull'innovazione didattica, sullo sviluppo di competenze digitali, sulla didattica inclusiva e sul potenziamento delle competenze relative alle lingue straniere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di formazione organizzate all'interno dell'istituzione scolastica



I Dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro (ad esempio, la commissione che si occupa dell'innovazione didattica), i Consigli di classe (qualora prevedano attività collegiali di particolare rilevanza), promuovono ed organizzano attività di formazione legate ad obiettivi specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività organizzate in rete di scuole o in collaborazione con Università ed associazioni disciplinari

In relazione a temi ed obiettivi formativi specifici che emergono di volta in volta (in particolare, il dialogo con la ricerca accademica/ universitaria, o l'approfondimento di argomenti specifici legati alla didattica o alla pedagogia), l'istituzione scolastica partecipa all'ideazione e alla realizzazione di attività formative.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione continua dei docenti, cui il Rav attribuisce un ruolo fondamentale nella crescita e nell'efficacia delle nostre proposte didattiche ed educative, deve essere intesa come un processo sistematico focalizzato sulla sperimentazione e innovazione. I percorsi formativi sono finalizzati all'aggiornamento e consolidamento dei contenuti disciplinari (saperi essenziali, curricoli, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), all'integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e alla valutazione per competenze. Lo studio e la ricerca che ne conseguono sono alla base della capacità della scuola di rispondere alle esigenze generali della società entro la quale la scuola agisce e, nello specifico, del territorio al cui interno si colloca. L'obiettivo è quello di acquisire competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle diverse modalità di apprendimento degli allievi.

L'I.I.S. Buniva di Pinerolo è stato individuato come scuola polo della formazione dell'ambito TO05, e, in qualità di scuola polo, coordina la rete d'ambito per ciò che riguarda la progettazione e l'organizzazione delle attività formative e la gestione delle risorse finanziarie assegnate. Si interfaccia



con l'USR Piemonte per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione di quanto viene svolto annualmente.

La scelta delle attività formative è concordata con le scuole dell'ambito TO05, attraverso la convocazione delle Conferenze dei Servizi, sulla base dei bisogni formativi che vengono espressi dai docenti in appositi questionari.

Accanto alla Formazione Territoriale, prevista dalla normativa vigente, il nostro Istituto organizza momenti di autoaggiornamento e autoformazione per progettare percorsi interdisciplinari, concordati a livello dipartimentale, finalizzati a favorire il confronto tra docenti e la condivisione di esperienze e competenze.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione delle emergenze e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo